L'Economia
del CORRIERE DELLA SERA
Dir. Resp.: Luciano Fontana
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 2039000: da enti certificatori o autocertificati
09-NOV-2020
da pag. 38
foglio 1 / 2
Superficie: 57 %

BIOTECH E FONDI UE SI CRESCE (ANCHE) CON NOI

Con la pandemia è tornata l'attenzione per le scienze della vita. Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec: «Ora fondi di venture capital più grandi e incentivi stabili»

di **Alessandra Puato**

Fondi di venture capital più grandi, per supportare le startup biotecnologiche e le piccole e medie imprese innovative anche nelle fasi successive, non solo alla nascita, e non farle scappare all'estero. E incentivi fiscali duraturi, più alti, più estesi, per attrarre in Italia i capitali finanziari. Anche per chi, come le biotech, inizialmente non fattura. Sono i cardini delle proposte al governo di Assobiotec, l'associazione di Federchimica che sta cercando di rilanciare un settore, quello del biotech, oggi più che mai attuale, sia per lo studio delle terapie e dei vaccini anti Covid sia per lo sviluppo di un'agricoltura e di un'industria sostenibile, il fulcro della bioeconomia. Una scelta urgente, che può prevedere il ricorso al Recovery fund europeo. Perché i tempi sono cambiati.

«Abbiamo iniziato un percorso anni fa con le istituzioni come i ministeri della Salute e della Ricerca, l'Agenzia del farmaco, l'Istituto superiore e il Consiglio superiore di sanità — dice Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec —. L'obiettivo non è cambiato: rendere più attrattivo il Paese per gli investitori. Ciò che cambia è ora lo scenario, con due elementi fondamentali. Primo, la ritrovata attenzione alle scienze della vita, dalla sequenziazione del genoma ai test diagnostici molecolari, fino ai vaccini e agli anticorpi monoclonali che si stanno studiando a Siena e nel mondo. Secondo, l'innovazione, con i due problemi di oggi: il rilancio dell'occupazione e dell'economia di un Paese in ginocchio».

In questa direzione va dunque la richiesta, già avanzata, che Palmisano rinnova: usare i fondi europei per la ripartenza dopo la pandemia da Covid per il settore biotecnologico. «Ci sono risorse che non abbiamo mai visto in Italia, come i 209 miliardi del Recovery fund, o Next Generation fund, per l rilancio del Paese — dice il presidente dell'associazione, che è anche ceo dell'ex Molmed, ora Agc Biologics —. Non immaginiamo niente di più coerente con il Green New Deal come le biotecnologie, che salvaguardano la salute delle persone e del pianeta». Fra parentesi, per Palmisano non avremo le vaccinazioni anti Covid «prima di febbraio-marzo 2021».

Il settore biotecnologico vale secondo le ultime stime (Report Assobiotec 2019) circa 11,5 miliardi in Italia con più di 13 mila addetti, circa 700 imprese. E secondo il ministero dello Sviluppo sono state registrate 44 startup biotech nei primi nove mesi di quest'anno, di cui 33 dal 10 marzo: «segnale di una pronta risposta del comparto al Covid-19», dice Assobiotec. Resta la difficoltà di fare il balzo, superando la fase iniziale per procedere all'industrializzazione. Servono capitali e solidità patrimoniale, in un settore promettente, cruciale, ma abbastanza rischioso e dai tempi lunghi com'è questo. In vista della Legge di Bilancio 2021, gli imprenditori hanno dunque preparato un documento per il governo, dove suggeriscono le misure necessarie per il rilancio. Sono centrate sull'attrazione degli investimenti e sugli incentivi per la crescita. Eccone i punti principali.

Il primo è un credito d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo «efficace nel tempo e non soggetto a rischi di contestazioni future». Si chiede di estendere almeno fino al 2023 le misure in esame e di alzare i tetti: dal 12% al 20% per le attività di ricerca e sviluppo, dal 6% al 10% per quelle dirette alla transizione tecnologica e dal 10% al 15% per quelle dirette alla transizione ecologica o all'innovazione digital 4.0.

Inoltre si chiede di incentivare il trasferimento tecnologico fra le università e l'industria, anche potenziando i centri dedicati a questo negli atenei; di allargare il patent box per chi investe negli stabilimenti biotecnologici; e di generare «contributi a fondo perduto specifici per il biotech, anche alla luce del Recovery plan».

«Bisogna fare uno sforzo per costruire fondi di venture capital più grandi, da 200-250 milioni almeno, per investire nelle fasi successive a quella iniziale — dice Federica Draghi, capo degli investimenti in Genextra e nel consiglio direttivo Assobiotec — . Altrimenti una volta avviate in Italia le biotech si spostano all'estero. Inoltre andrebbe seguito l'esempio della Francia che prevede un rimborso a fine anno per le spese sostenute dalle società che non fatturano». Il credito d'imposta non funziona per queste biotech, che accumulano anni di crediti senza poterli incassare e per proseguire devono chiedere prestiti.

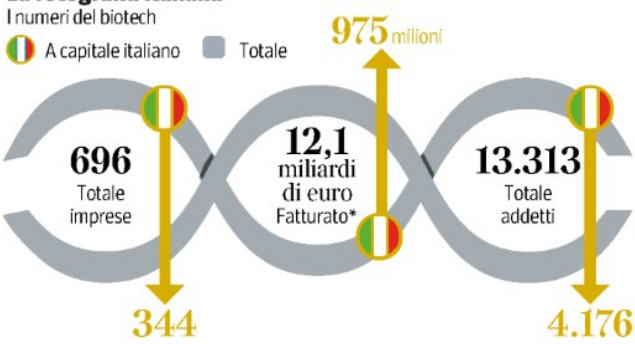
© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI FEDERCHIMICA

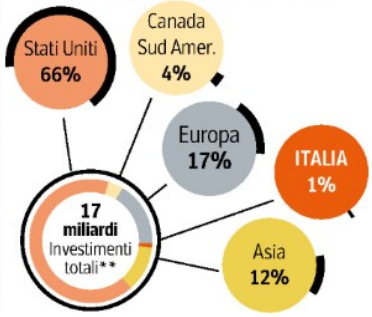
DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

L'Economia
del CORRIERE DELLA SERA
Dir. Resp.: Luciano Fontana
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 2039000: da enti certificatori o autocertificati
09-NOV-2020
da pag. 38
foglio 2 / 2
Superficie: 57 %

La fotografia italiana
I numeri del biotech



La mappa
Investimenti di Venture Capital nel biotech



Oggi l'evento con le proposte per il rilancio

Si tiene oggi, 9 novembre, l'evento «Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia», dalle 14.30 in streaming. L'evento si può seguire sul sito di Assobiotec Federchimica, l'associazione italiana che raduna le imprese biotecnologiche, oltre che sui canali social dell'associazione (Facebook, LinkedIn) e di Startupitalia (Facebook, LinkedIn, YouTube). Sarà presentato un piano per il rilancio del settore, con proposte concrete in particolare sul piano fiscale e per il trasferimento tecnologico fra le università e le imprese. Le proposte sono state elaborate in collaborazione con rappresentanti delle istituzioni, delle imprese e del territorio, con una direttrice: la necessità di una spinta all'innovazione nel settore biotecnologico, particolarmente in questo momento in cui la salute e il rilancio economico sono temi prioritari sia nell'agenda governativa dei Paesi Ue sia nella vita quotidiana dei cittadini. L'obiettivo è valorizzare la filiera del biotech per un futuro dell'Italia più sostenibile. Tra i partecipanti sono previsti: l'economista Innocenzo Cipolletta, presidente dell'Aifi; Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec; Marco Simoni, presidente della Fondazione Human Technopole; Ettore Prandini, presidente della Coldiretti; Stefano Brusaferro, presidente dell'Iss; Nicola Magrini, direttore generale dell'Aifa. Più i rappresentanti delle imprese, come Carlo Rosa, ceo DiaSorin. E i ministri Gaetano Manfredi (Miur) ed Elena Bonetti (Pari opportunità).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Risorse
Innocenzo Cipolletta, presidente Aifi, l'Associazione dei fondi di private equity e venture capital

Assobiotec
Riccardo Palmisano, presidente

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI FEDERCHIMICA

Il Sole 24 ORE
Dir. Resp.: Fabio Tamburini
www.datastampa.it
Tiratura: 94285 - Diffusione: 146102 - Lettori: 745000: da enti certificatori o autocertificati
10-NOV-2020
da pag. 16
foglio 1
Superficie: 18 %

Assobiotec: più sostegni per investimenti e ricerca

SALUTE

Elaborato insieme con StartupItalia un documento per il Governo

Francesca Cerati

Disegnare il futuro di un'Italia più in salute e più sostenibile. Questo in sintesi il progetto realizzato da Assobiotec Federchimica con il supporto di StartupItalia presentato ieri a Roma in un documento di posizione - condiviso con le Istituzioni - contenenti proposte operative per la crescita e lo sviluppo del settore, da mettere a disposizione del Governo italiano, per valorizzare la filiera del biotech.

« In questo breve paper - dice Riccardo Palmisano, presidente Assobiotec - abbiamo sintetizzato le riflessioni, gli indirizzi, i risultati di un ciclo di incontri che, nel corso degli ultimi sei mesi, hanno portato a sedere allo stesso tavolo Istituzioni, imprese, startup, enti di ricerca. Tutti stakeholder del mondo del biotech che hanno voluto condividere il proprio punto di vista, confrontandosi sulle criticità del comparto e definendo proposte di miglioramento. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia».

«Il mondo della bioeconomia e dell'economia circolare - dall'agroalimentare alle scienze della vita fino alla bioindustria - offre spunti al Mef - prosegue -per poter completare quel piano che non è ancora stato inviato a Bruxelles. Visto che le linee guida sono il green deal, la tecnologia e la ricerca, mi sembra che insieme al digitale e l'It, nulla più del biotec fitti con queste richieste . Secondo le stime dell'Ocse, le biotecnologie nel 2030 avranno un peso enorme nell'economia mondiale: saranno biotech l'80% dei prodotti farmaceutici, il 50% dei prodotti agricoli e il 35% dei prodotti chimici e industriali, incidendo nel complesso per il 2,7% del Pil globale.

Spiega Palmisano: «Su queste tecnologie abilitanti si può e si deve costruire il rilancio dell'economia e dell'occupazione anche in Italia, dove il comparto del biotech vale circa 11,5 miliardi di euro, conta un numero di addetti che supera le 13mila unità e presenta investimenti in ricerca e sviluppo per più di 2 miliardi. Per massimizzarne i benefici, serve un ecosistema nazionale che permetta lo sviluppo del settore, favorendo l'innovazione».

Qualcosa in questa direzione è già stato fatto: nel dicembre 2019 è stata annunciata la costituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca; la legge di Bilancio 2020 ha istituito l'Agenzia Nazionale delle Ricerca; lo scorso mese di agosto, il Ministero dello Sviluppo Economico, nell'ambito del DL Rilancio, ha firmato il decreto di approvazione dello statuto della Fondazione Enea Tech, che dovrà gestire il primo fondo italiano interamente dedicato al trasferimento tecnologico, con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro. E, ancora, la Regione Lombardia, lo scorso mese di luglio, ha annunciato un finanziamento immediato di 10 milioni nel corso del 2020, a cui si aggiungeranno ulteriori 4 milioni nei due anni successivi, a favore di Human Technopole, per la realizzazione del Centro per l'innovazione e il trasferimento tecnologico nel settore delle Scienze della Vita.

«Siamo l'unica associazione - aggiunge Palmisano - affiliata all'agrifood, all'ambiente e alle scienze della vita, e con il cluster tecnologico Alisei stiamo lavorando al progetto di trasferimento tecnologico, non solo con lo Human tecnopolo ma anche con Toscana life science. Quest'ultimo è un modello virtuoso perché in linea con l'idea di collaborazione pubblico-privata, nel caso specifico il pubblico non è lo Stato ma la Regione Toscana, che ha messo insieme tutte le università toscane, gli Irccs, il distretto scientifico di Siena, e hanno creato un polo che sta lavorando anche sugli anticorpi monoclonali anti covid. Questo è un modello che funziona».

Oltre a questo, c'è poi, in generale, un nuovo atteggiamento di apertura e fiducia verso la scienza e l'unanime riconoscimento della ricerca come elemento imprescindibile sul quale puntare. «E non stiamo parlando solo di salute - conclude Palmisano -, ma anche di energia pulita, di risparmio di suolo, acqua e aria, di rilancio di vecchie fabbriche abbandonate e trasformate in stabilimenti moderni di economia circolare, le biotecnologie sostenibili in agricoltura all'insegna del from farm to fork, dalla fattoria al tavolo del consumatore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI CHIAVE

696
Le imprese
Aziende biotech attive in Italia

12 miliardi
Il fatturato
Giro d'affari delle imprese biotech

13mila
Gli addetti
Stima sull'occupazione totale nelle imprese biotech

20%
Startup innovative
Quota sul totale delle attività

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI FEDERCHIMICA

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

CORRIERE DELLA SERA

10-NOV-2020
da pag. 48
foglio 1

Dir. Resp.: Luciano Fontana

www.datastampa.it

Tiratura: 292657 - Diffusione: 267036 - Lettori: 2014000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 20 %

Eventi

Orizzonti

Riccardo Palmisano

«Servono giovani che trasformino la ricerca scientifica in imprenditoria»

Gli ogm? Un concetto superato, noi facciamo miglioramento genetico

di **Paolo Virtuani**

«Viviamo in un periodo drammatico, ma straordinario per l'attenzione alla scienza e per la disponibilità di risorse. Dobbiamo unire le eccellenze italiane ed eliminare i freni alla competitività». Non perdere l'occasione, è l'indicazione di Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, organizzazione inserita in Federchimica che raggruppa oltre 130 aziende di biotecnologia. La pandemia ha colpito tutti i settori, ma tra i pochi che hanno visto aumentare il fatturato c'è il biotech. «Chi si occupa di biotech per la salute si è trovato in prima linea nella lotta al Covid. Sono le aziende che operano nella diagnostica, nella ricerca di vaccini e di cure», spiega Palmisano. «Le nostre aziende si sono trovate più preparate nell'adattarsi alle norme anti-Covid perché, per motivi di sicurezza, usano da sempre mascherine, guanti, visiere e altri sistemi di protezione».

Il biotech italiano è diviso in quattro macroaree: farmaceutico, agroalimentare, ambientale e tecnologie per migliorare i prodotti. Le biotecnologie servono per preservare la salute, ma anche per migliorare l'ambiente e, nel settore agricolo, per risparmiare terreno e acqua, risorse scarse e preziose. Ma per molti biotecnologia è tuttora sinonimo di organismi geneticamente modificati. «Gli Ogm sono il passato, culturalmente superati. Noi ci occupiamo di miglioramento genetico in un modo diverso. Miglioriamo il patrimonio genetico già presente nelle singole specie vegetali, senza inserire nulla di estraneo. Acceleriamo quello che gli agricoltori hanno sempre fatto, ma con tempi che prima si misuravano in generazioni. La tecnologia Crispr/Cas9 che ci permette di farlo ha ottenuto il Nobel un mese fa. Potendo intervenire sul patrimonio genetico in modo così rapido e preciso, miglioriamo la qualità delle coltivazioni, difendendole dai parassiti e rendendole più resistenti alla siccità».

L'Ue ha però equiparato il miglioramento genetico agli Ogm. «Vogliamo far capire la grande differenza tra Ogm ed editing genetico», controbatte Palmisano.

La ricerca è sempre stata importante, ma forse mai come oggi è diventata fondamentale. «L'Italia in questo momento dovrebbe invece parlare più di innovazione tecnologica e dei processi produttivi, campi in cui potremmo fare un salto di qualità: puntare non solo sulla ricerca pura, ma sull'innovazione di processo».

Le aziende biotech sono quelle che, dati alla mano, investono di più in ricerca. «Produciamo innovazione e occupazione qualificata. L'università italiana prepara ottimi ricercatori, ma manca il link che permette di trasformare la buona ricerca in prodotto», prosegue Palmisano. «Più di tutto ci manca la competenza scientifica unita a quella degli affari. Mancano figure capaci di trasformare in imprese la scienza nata nelle università. Inoltre il biotech nazionale ha un alto numero di piccole e microimprese che non riescono a diventare medie e grandi perché il sistema Italia ha scarsa capacità di attirare capitali di rischio».

Qual è il fiore all'occhiello del biotech italiano? «Dobbiamo essere orgogliosi del Tiget del San Raffaele, tra i pionieri mondiali della terapia genica per le malattie rare. È inoltre la testimonianza che il non profit non è in contraddizione con l'industria e che solo con la metodologia industriale si possono portare i prodotti innovativi dai laboratori al letto del paziente».

@PVirtus

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI FEDERCHIMICA

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

CORRIERE DELLA SERA

10-NOV-2020
da pag. 48-49
foglio 1

Dir. Resp.: Luciano Fontana

www.datastampa.it Tiratura: 292657 - Diffusione: 267036 - Lettori: 2014000: da enti certificatori o autocertificati Superficie: 20 %

Eventi

Orizzonti

Barbara Gallavotti

«Dal lievito al Covid E nella terapia genica la possibile risposta immunitaria»

Contro la pandemia bisognerà produrre 6-7 miliardi di dosi di vaccino

di **Vera Martinella**

Cosa hanno in comune il pane fatto con il lievito dagli antichi Egizi, la birra tedesca prodotta a livello industriale dalla fine dell'800, i vaccini in sperimentazione contro Covid-19 e molti farmaci già disponibili per curare diverse malattie come epatite e cancro? Le biotecnologie utilizzate per produrli. Le stesse adoperate anche per creare altre «pietre miliari» dell'epoca in cui viviamo: fertilizzanti e pesticidi che mantengano la loro efficacia senza essere dannosi per l'ambiente; varietà vegetali realizzate con migliori qualità nutrizionali (ad esempio il latte particolarmente ricco di sostanze proteiche o il riso arricchito di vitamina A ed E), più resistenti alle malattie e più facili da coltivare (come piante che crescono con minore bisogno di acqua, maggiormente produttive e resistenti a fattori nocivi, inquinanti, virus e parassiti).

«Da un punto di vista storico le biotecnologie sono nate quando l'uomo ha imparato a lievitare la farina per fare il pane, a fermentare l'uva per produrre vino e il latte per burro e formaggi —ricorda Barbara Gallavotti, biologa, scrittrice, giornalista scientifica e da vent'anni autrice di diversi programmi televisivi come Superquark condotto da Piero Angela e Ulisse, ora ospite fissa a «Dimartedì» su La7. L'età dell'oro inizia però negli ultimi decenni, quando abbiamo imparato a leggere e poi a modificare il Dna, cioè la molecola che costituisce il codice della vita di ogni organismo. Così sono arrivati la mappatura del genoma umano (ovvero del nostro intero patrimonio genetico) e moltissimi medicinali innovativi».

Poi è stata la volta dell'insulina umana prodotta mediante ingegneria genetica, il primo farmaco biotecnologico immesso sul mercato, essenziale per regolare il metabolismo dei carboidrati e curare il diabete. «Le biotecnologie hanno migliorato le nostre vite dal 1798 a oggi con circa 30 vaccini (creati usando virus inattivati o attenuati o loro parti) e, in piena pandemia, tutti possiamo capirne l'importanza strategica — spiega Gallavotti. Poi, negli ultimi 8 mesi, con l'irruzione dell'infezione da Covid-19 nel mondo, hanno iniziato a essere studiati molti diversi vaccini contro il nuovo coronavirus, di cui circa 50 al momento in corso di sperimentazione sull'uomo. Tra questi, 14 sono basati su acidi nucleici: se ne parlava dagli anni '80, ma non si era mai arrivati a questo livello di sviluppo. E altri 13 sono costruiti a partire da virus artificiali, progettati grazie alle competenze maturate in anni di studi sulla terapia genica: pensati per non essere dannosi, ma per scatenare comunque una risposta immunitaria efficace contro SARS-CoV-2».

Insomma, l'epidemia ha messo il turbo al biotech come strumento di lotta al coronavirus. Non solo per produrre vaccini, ma anche test diagnostici e strumenti di produzione su vasta scala.

«Un numero su tutti: le dosi di vaccini prodotte normalmente in un anno sono circa 2 miliardi per tutte le infezioni (dall'influenza al morbillo all'encefalite giapponese) — chiarisce la biologa —. Solo per vaccinare l'umanità contro il Covid-19 avremo bisogno di altri 6 o 7 miliardi di dosi: senza biotecnologie non ci resterebbe altro che mascherine e distanziamento a tempo illimitato. E poi, finita l'epidemia, continueranno a essere fondamentali per il progresso nella medicina personalizzata è la creazione di nuovi farmaci, per la bonifica delle aree inquinate, lo sviluppo di un'agricoltura più sostenibile e molto altro ancora».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI FEDERCHIMICA

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

CORRIERE DELLA SERA

10-NOV-2020
da pag. 48
foglio 1 / 2

Dir. Resp.: Luciano Fontana

www.datastampa.it

Tiratura: 292657 - Diffusione: 267036 - Lettori: 2014000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 56 %

Eventi

Orizzonti

Scenari Ieri l'incontro digitale organizzato da Assobiotec: 23 proposte per tre aree di intervento: Ecosistema, Scienze della vita e Bioeconomia

LA TERRA FERTILE DEL BIOTECH

NELLA PANDEMIA E SOPRATTUTTO DOPO UN'OCCASIONE DI SVILUPPO IMPERDIBILE

Le cifre
Il comparto ha un valore annuo di 11,5 miliardi, due investiti in ricerca e sviluppo

Il ministro Manfredi
«Servono modelli innovativi per integrare la filiera della ricerca pubblica e privata»

di **Peppe Aquaro**

Salute, Ambiente e Italia. Con uno sguardo doveroso all'emergenza sanitaria. Da dove partire? Dal mondo biotech, che ieri ha chiamato a raccolta rappresentanti della ricerca, delle istituzioni, start-up e associazioni, nell'incontro digitale, «Biotech, il futuro migliore», a cura di Assobiotec.

Mettendo sul tavolo un Piano programmatico in 23 proposte da tradurre in tre aree di intervento: Ecosistema, Scienze della vita e Bioeconomia. Un confronto iniziato la scorsa primavera, nel pieno della prima ondata dell'emergenza sanitaria.

«Sappiamo tutti che il sequenziamento del genoma virale, i test diagnostici, gli antivirali, e soprattutto i vaccini, appartengono alla sfera delle biotecnologie», osserva Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec-Federchimica. Una visione di parte? Per niente. Anche i numeri, infatti, ripropongono la stessa trama: nell'ultimo anno, secondo il Ministero dello Sviluppo economico, sono nate 41 nuove start-up e, tra queste, 31 da inizio pandemia a oggi. Tutto ciò mentre la stretta attualità ci regala la notizia del vaccino di Pfizer e Biontech, che avrebbe superato la fase 3 e che sarebbe efficace al novanta per cento.

Ma nella parola *biotech*, non c'è soltanto l'emergenza sanitaria. Dobbiamo prepararci ad una vera e propria rivoluzione biotecnologica: secondo dati forniti dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, entro il 2030, se l'80 per cento dei prodotti farmaceutici saranno biotech, lo saranno pure il 50% dei prodotti agricoli e il 35 dei prodotti chimici e industriali, praticamente il 2,7 per cento del Pil mondiale.

Ecco una bella notizia in chiave di comunità. Per tutti. Non a caso, l'intervento di Elena Bonetti, Ministra per le Pari opportunità e la Famiglia, è servito proprio a rimarcare l'occasione straordinaria che stiamo vivendo: «Dobbiamo sfruttare l'opportunità di generare situazioni nuove, per ripartire con maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall'innovazione, costruendo un futuro migliore per l'ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio, senza dimenticarsi della parità di genere: formando donne che abbiano competenze Stem e un approccio manageriale».

Ed è un percorso che va sostenuto soprattutto perché il mondo biotech rappresenta una discreta fetta della torta economica del Paese: «Il comparto biotech ha un valore di 11,5 miliardi di euro, con più di 13mila unità e oltre due miliardi di euro investiti in ricerca e sviluppo: non possiamo che considerare il biotech come volano di sviluppo», segnala Elena Sgaravatti, ceo di Plantarei biotech.

Prima dei numeri, occorre, però, ricordare quanto sia necessario farsi trovare pronti, a maggior ragione in un'epoca storica come quella che stiamo vivendo. «La pandemia è un evento straordinario, ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente velocizzata in questi ultimi mesi: proprio per questo possiamo mettere al centro del dibattito i temi della ricerca e dell'innovazione», ricorda Gaetano Manfredi, ministro dell'Università e della ricerca, che aggiunge: «Occorre che la ricerca di base lavori di pari passo con l'applicazione prima e poi con l'industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un'integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi».

Dal pubblico al privato, accennando agli investimenti: «La fiducia degli investitori? In questo momento sono prudenti, vista la situazione incerta: di sicuro, andrebbero individuati degli investitori istituzionali che gestiscono i capitali», spiega Innocenzo Cipolletta, presidente dell'Associazione italiana del Private Equity e Venture Capital, spiegando la sua ricetta: «Per attirare investimenti in Italia serve un quadro giuridico e fiscale stabile. E c'è bisogno di semplificazione nel settore biotecnologico e medicale».

Alberto Mantovani, direttore scientifico di Humanitas, sottolineando l'importanza delle biotecnologie, «che sono il presente e non solo il futuro della medicina», si sofferma sull'importanza dei fallimenti nelle sperimentazioni cliniche: «È grazie agli errori nelle terapie antivirali che oggi riusciamo a risparmiare effetti di tossicità ai pazienti».

Ricerca continua per un hub della conoscenza? È proprio questa la tesi di Marco Si-

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI FEDERCHIMICA

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

CORRIERE DELLA SERA

10-NOV-2020
da pag. 48
foglio 2 / 2

Dir. Resp.: Luciano Fontana

www.datastampa.it Tiratura: 292657 - Diffusione: 267036 - Lettori: 2014000: da enti certificatori o autocertificati Superficie: 56 %

moni, presidente fondazione Human Technopole, i cui primi laboratori sperimentali saranno operativi tra un mese: «Rappresentiamo un luogo aperto nel quale industria, ricerca e finanza privata possono incontrarsi, parlando la stessa lingua».

Peccato che, nella realtà, le cose non vadano sempre in questa direzione, a sentire Carlo Rosa, ceo del Gruppo DiaSorin: «Lo scorso aprile, negli Stati Uniti, 150 società americane hanno avuto accesso a un miliardo e mezzo di dollari messi a disposizione per piani di ricerca sulla diagnostica: oggi, negli States vengono fatti trenta milioni di tamponi al mese. Occorre pragmatismo e semplificazione: non credo sia realizzabile in Italia una cosa del genere».

«Forse non siamo molto bravi nella capacità di evocare fondi rispetto agli Usa, ma stiamo recuperando tempo», ribatte Mauro Biffoni, direttore del dipartimento di Oncologia e medicina Molecolare dell'Istituto superiore di Sanità.

Anche Rita Cataldo, ad di Takeda, insistendo su quanto il mondo biotech rappresenti uno straordinario capitale di ricerca clinica, sottolinea una certa ritrosia degli investimenti dei privati nella ricerca, a causa della mancanza di una gestione nel tempo. Mentre il resto d'Europa corre a un'altra velocità: «Il 75 per cento degli investimenti della Next Generation Eu sono destinati alla sostenibilità», è la voce di Enrico Giovanni, fondatore dell'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile.

I due casi di successo raccontati dagli startupper Pierluigi Paracchi, di Genenta, e Fabio Bianco, di BrainDTech, ricordano quanto l'Italia abbia le capacità per competere nel biotech.

«Un giorno l'emergenza Covid finirà, ma ci rimarrà la consapevolezza che le biotecnologie possono aprire strade innovative», commenta la divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, dopo aver ricevuto l'Assobiotec Media Award, sicuramente felice di riceverlo insieme ai ragazzi dell'istituto comprensivo «Calasanzio» di Milano (premio Federchimica giovani), per «SARS-CoV-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Identikit

● Assobiotec, Associazione nazionale per lo sviluppo delle biotecnologie, è una realtà che rappresenta presso gli stakeholder di riferimento circa 130 imprese e parchi tecnologici e scientifici operanti in Italia nei diversi settori di applicazione del biotech: salute, agricoltura, ambiente e processi industriali. L'Associazione riunisce realtà diverse - per dimensione e settore di attività - che trovano una forte coesione nella vocazione all'innovazione e nell'uso della tecnologia biotech: leva strategica di sviluppo in tutti i campi industriali e risposta concreta a esigenze sempre più urgenti a livello di salute pubblica, cura dell'ambiente, agricoltura e alimentazione. Costituita nel 1986 all'interno di Federchimica, Assobiotec è membro fondatore di EuropaBio e dell'International Council of Biotechnology Associations.

Gaetano Manfredi, Ministro dell'Università e della Ricerca. «La ricerca di base sia di pari passo con l'applicazione e l'industrializzazione»

Alberto Mantovani, direttore scientifico di Humanitas. «Le biotecnologie sono il presente e non solo il futuro della medicina»

Marco Simoni, presidente della Fondazione Human Technopole: nell'area ex Expo tra poco operativi i primi laboratori sperimentali

Giulia Gregori, responsabile della comunicazione istituzionale Novamont: «Occorre un quadro normativo stabile per competere con l'estero»

Carlo Rosa, amministratore delegato di DiaSorin: «Per la ricerca nella diagnostica occorrono pragmatismo e semplificazione: come negli Usa»

Rita Cataldo, amministratore delegato di Takeda: «Il mondo del biotech rappresenta uno straordinario capitale di ricerca clinica»

Pierluigi Paracchi, amministratore delegato di Genenta Science: «È importante associare l'aspetto della ricerca a quello manageriale»

Innocenzo Cipolletta, presidente di Aifi: «Per attirare investimenti in Italia serve un quadro giuridico e fiscale stabile»

Mauro Provezza, direttore dell'area industriale di Bayer CropScience: «Lavoriamo tantissimo per digitalizzare l'agricoltura»

Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia: «Un'occasione per formare donne con competenze Stem e manageriali»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI FEDERCHIMICA

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

ABBONATI ACCEDI

9 nov 2020

SEGNALIBRO
FACEBOOK
TWITTER

TAG

Biotecnologie
Ricerca
Malattie infettive e parassitarie (sistematiche)
Concorsi

IMPRESE E MERCATO

Covid/Assobiotec: un piano contro la pandemia e per una ripartenza sostenibile

Lavorare su tre direttrici: ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l'estrema sintesi di obiettivi e contenuti del "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese" presentato oggi da Assobiotec in occasione dell'evento digitale "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia".

"Il Piano che abbiamo presentato oggi – dichiara Riccardo Palmisano, presidente Assobiotec – è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del Governo. Siamo convinti che l'Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie. Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l'ambiente, per la ripartenza del Paese".

L'appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell'agenda del Governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l'importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi.

"Puntare su Ricerca e Sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile - aggiunge Palmisano -. Il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati".

"Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto - ha spiegato la ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia, Elena Bonetti - Il tempo che viviamo ci dà l'occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall'innovazione per costruire un futuro migliore per l'ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità".

"La pandemia che stiamo vivendo – ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell'Università e della Ricerca - è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell'innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo. La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l'applicazione prima e poi l'industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un'integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI FEDERCHIMICA

godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil".

Le premiazioni
L'evento è stata anche l'occasione per l'assegnazione dell'Assobiotec Media Award e del Premio Federchimica Giovani – sezione biotecnologie.

Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all'attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere – è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: "per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura".
A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano.

Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video – è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto "SARS-CoV-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te", delle classi 2E, 2F e 3E dell'Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano.
L'elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l'originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato".
Ha premiato Elena Sgaravatti del Consiglio di Presidenza di Assobiotec Federchimica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRELATI

DAL GOVERNO
16 Novembre 2015
Sugli appalti analisi dei rischi di corruzione da effettuare fase per fase

DAL GOVERNO
01 Aprile 2016
Consorzi interuniversitari: assegnati i fondi 2014 per i progetti di ricerca. Le iniziative per salute e biotech

IMPRESE E MERCATO
31 Marzo 2016
Farmindustria, Aringhieri (Dompé) confermato alla guida del Gruppo Biotecnologie

Privacy policy | Informativa estesa sull'utilizzo dei cookie | ISSN 2499-6599

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI FEDERCHIMICA

Rassegna Biotech il futuro migliore

LANCI AGENZIE

ANSA
Biotech, 23 proposte al Governo per far ripartire il Paese

Nel documento presentato da Assobiotec-Federchimica

(ANSA) - MILANO, 09 NOV - Creare un ecosistema favorevole all'innovazione, sostenere la ricerca nel campo delle scienze della vita dal laboratorio al letto del paziente, ripartire dalla bioeconomia per un pianeta più sostenibile: sono queste le tre priorità che il Governo dovrebbe mettere in agenda in vista della Legge di Bilancio 2021 secondo Assobiotec-Federchimica, che presenta il suo "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese" in occasione dell'evento digitale "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia", con la partecipazione, tra gli altri, del Ministro dell'Università e della Ricerca Gaetano Manfredi e della Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia Elena Bonetti.

Il piano, che prevede tre aree di intervento e 23 proposte, è la tappa finale del percorso iniziato la scorsa primavera e che ha messo a confronto imprese, start-up, istituzioni, enti di ricerca e associazioni. L'intento è quello di delineare proposte di policy e piani di azione concreti e condivisi che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile.

"Il nostro auspicio - commenta Riccardo Palmisano, Presidente Assobiotec - è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l'ambiente, per la ripartenza del Paese". (ANSA).

Biotech, 23 proposte al Governo per far ripartire il Paese (2)

(ANSA) - MILANO, 09 NOV - "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l'applicazione e l'industrializzazione delle nuove scoperte", commenta il ministro Manfredi. "Si tratta di un tema importante che richiede una forte integrazione di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Va poi sottolineata l'importanza, soprattutto in ambito farmaceutico, di un parternariato virtuoso tra startup e big company come leva di innovazione". Molti di questi punti sono contenuti anche nel documento di Assobiotec-Federchimica, che per potenziare la

ricerca nel campo delle scienze della vita, cruciale nella lotta a Covid-19, avanza cinque proposte: sbloccare la sperimentazione animale allineando la legislazione italiana a quella europea; creare centri d'eccellenza italiani sul modello dei 'Catapult' inglesi e svedesi per rafforzare la capacità del Paese di generare conoscenza e valore; velocizzare il processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche; rafforzare il tessuto produttivo bio-farmaceutico; rivedere in profondità il sistema di governance farmaceutica. Tra le proposte avanzate per rafforzare l'ecosistema per l'innovazione, il Piano indica: il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica; la creazione di un'Agenzia Nazionale della Ricerca; l'istituzione di uno sportello unico come riferimento per gli investitori italiani ed esteri interessati ad alta tecnologia e innovazione; la formazione di un'efficace rete di centri di trasferimento tecnologico che valorizzi la ricerca; l'introduzione di misure fiscali per l'incremento degli investimenti pubblici e l'attrazione di investimenti privati; la possibilità di modificare gli indicatori di valutazione dei ricercatori universitari. Infine sono diverse le proposte relative alla bioeconomia, che vanno dalla riconversione dei siti industriali dismessi in bioraffinerie integrate nel territorio fino alla revisione del quadro normativo per consentire la sperimentazione in campo delle varietà vegetali ottenute mediante biotecnologie sostenibili.(ANSA).

Covid: Assobiotec, con vaccino Pfizer risposta forte biotech

Palmisano, importante collaborazione pubblico-privato

(ANSA) - MILANO, 09 NOV - L'annuncio di Pfizer sul successo ottenuto nella sperimentazione del vaccino anti-Covid dimostra che le biotecnologie stanno dando una prima risposta forte e chiara all'emergenza globale: lo dice Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec-Federchimica, durante l'evento digitale 'Biotech, il futuro migliore' in cui viene presentato il 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese'.

"Pfizer, una delle più grandi aziende del mondo, ha annunciato che il suo vaccino presenta un'efficacia negli studi clinici del 90%, cioè molto più di quello che ci aspettavamo, e che a dicembre potrebbe essere già approvato. Con questo non voglio creare false aspettative, perché avere un vaccino non vuol dire vaccinare tutti il giorno dopo - sottolinea Palmisano - ma questo dimostra che una prima risposta le biotecnologie la stanno dando in maniera forte e chiara. Il direttore generale uscente dell'Agenzia europea dei medicinali, Guido Rasi, ha detto qualche giorno fa che l'Europa aspetta di approvare i primi due vaccini sottoposti all'Ema tra gennaio e febbraio, quindi in rapida successione rispetto a quello annunciato oggi. Sono vaccini prodotti da collaborazioni tra pubblico e privato,

la cui importanza viene sottolineata anche dal nostro Piano".
L'Italia, rileva Palmisano, sta dando un grande contributo nella lotta al Covid per quanto riguarda la diagnostica, i vaccini, gli anticorpi monoclonali e le terapie mirate. Fare ecosistema per l'innovazione, come raccomandato nel piano di Assobiotec, in questo caso "significa far diventare strutturale quello che ora facciamo in emergenza. Passata la pandemia non dovremo dimenticare l'importanza della collaborazione tra pubblico e privato. Inoltre serve un piano per combattere la burocrazia e la frammentazione: dobbiamo unire le eccellenze italiane che oggi non ci portano a utilizzare la loro scienza per produrre economia e occupazione". (ANSA).

Covid: Mantovani, ricerca cambia modo di vedere la malattia

Verso cure più mirate

(ANSA) - MILANO, 09 NOV - Stiamo vivendo un cambio di paradigma nella conoscenza di Covid-19, che non viene più vista come una malattia uguale per tutti i pazienti ma con varie sfaccettature che dipendono da aspetti genetici, immunitari e infiammatori. Si apre così la possibilità di sviluppare terapie sempre più mirate, grazie alla ricerca che è la nostra "cintura di sicurezza" nel mezzo della pandemia. Lo afferma l'immunologo Alberto Mantovani, direttore scientifico di Humanitas, nel corso dell'evento digitale 'Biotech, il futuro migliore' organizzato da Assobiotec-Federchimica. "Siamo in una fase di passaggio, sta cambiando il paradigma della malattia", spiega Mantovani. "Abbiamo fatto la prima analisi genetica della popolazione italiana rispetto a Covid-19 e siamo stati parte di un grande sforzo di analisi genetica con diverse istituzioni (come il San Matteo e il San Gerardo) che ha correlato la genetica e il rischio di malattia grave. Di quell'analisi genetica è stato confermato il coinvolgimento di un pezzo del cromosoma tre che ci deriva dai Neanderthal e ci sono dati, non pubblicati ma disponibili, che confermano questo rischio genetico. Inoltre sappiamo che una parte dei pazienti gravi ha un difetto congenito della prima linea di difesa, mentre un'altra parte ha autoanticorpi che bloccano la prima linea di difesa. L'analisi genetica ha identificato anche possibili target terapeutici. Siamo in uno scenario in cui la malattia comincia a essere 'spacchettata' all'interfaccia tra rischio genetico, immunodeficienza, autoimmunità e infiammazione fuori controllo". Questo, secondo Mantovani, "promette una nuova prospettiva di terapia, magari non personalizzata, ma certamente per gruppi più omogenei di pazienti".(ANSA).

LANCI RADIOCOR (da tenere insieme)

Covid: Assobiotec, un piano contro la pandemia e per la sostenibilità

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 09 nov

- Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia sono i pilastri sui quali le biotecnologie dovranno incrementare la propria competitività per combattere la pandemia e favorire una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l'estrema sintesi di obiettivi e contenuti del "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese" presentato oggi da Assobiotec con i ministri delle Pari opportunità, Elena Bonetti, e dell'Università e ricerca, Gaetano Manfredi. "Siamo convinti – dichiara Riccardo Palmisano, presidente Assobiotec – che l'Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie. Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l'ambiente, per la ripartenza del Paese".

Dif

Covid: Assobiotec, un piano contro la pandemia e per la sostenibilità -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 09 nov

- L'appello, "forte e unanime", è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell'agenda del Governo. "Puntare su ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile - aggiunge Palmisano -. Il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". Per Manfredi la ricerca di base "deve lavorare di pari passo con l'applicazione prima e poi l'industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte". Tutto ciò richiede "un'integrazione forte" di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. "Nel campo del farmaceutico - ha concluso il ministro - il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil".

Dif

ADN1507 7 ECO 0 DNA ECO NAZ

Imprese: Assobiotec, presentate a Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l'estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell'evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia'.

"Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l'Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie".

(segue)

(Lab-Pal/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
09-Nov-2020 18:17
ADN1508 7 ECO 0 DNA ECO NAZ

Imprese: Assobiotec, presentate a Governo 23 proposte su 3 aree di intervento (2)

"Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l'ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L'appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell'agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l'importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi.

"Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile - aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati".

(segue)

(Lab-Pal/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
09-Nov-2020 18:17
ADN1509 7 ECO 0 DNA ECO NAZ

Imprese: Assobiotec, presentate a Governo 23 proposte su 3 aree di intervento (3)

"Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l'occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall'innovazione per costruire un futuro migliore per l'ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato.

"La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell'Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell'innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora.

(segue)

(Lab-Pal/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
09-Nov-2020 18:17

ADN1510 7 ECO 0 DNA ECO NAZ

Imprese: Assobiotec, presentate a Governo 23 proposte su 3 aree di intervento (4)

"La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l'applicazione prima e poi l'industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un'integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso.

L'evento è stata anche l'occasione per l'assegnazione dell'Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani – sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all'attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere – è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano.

(segue)

(Lab-Pal/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
09-Nov-2020 18:17

ADN1511 7 ECO 0 DNA ECO NAZ

Imprese: Assobiotec, presentate a Governo 23 proposte su 3 aree di intervento (5)

Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video – è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell'Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano.

L'elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l'originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021.

Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma.

(segue)

(Lab-Pal/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
09-Nov-2020 18:17

ADN1512 7 ECO 0 DNA ECO NAZ

Imprese: Assobiotec, presentate a Governo 23 proposte su 3 aree di intervento (6)

Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

(Lab-Pal/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
09-Nov-2020 18:17

Abbonati alla rivista

Archivio arretrati

CHI SIAMO CONTATTI SHOP LAVORA CON NOI LOGIN REGISTRATI VIDEO FOTO

HOME | ABOUTPHARMA | PUBLISHING | FORMAZIONE E EVENTI | HTA | ABOUTJOB | CORSO DI MARKET ACCESS | DIGITAL AWARDS

ABOUTPHARMA ONLINE

Ricerca

SANITÀ E POLITICA LEGAL & REGULATORY REGIONI PERSONE E PROFESSIONI AZIENDE MEDICINA SCIENZA E RICERCA

Medicina scienza e ricerca

Ricerca, ecco le richieste del mondo biotech al Governo

In occasione dell'evento "Biotech, il futuro migliore" sono state presentate le istanze del mondo delle biotecnologie all'Esecutivo in vista della Legge di Bilancio 2021. Tre aree di intervento e 23 proposte. La proposta firmata Assobiotec-Federchimica è la tappa finale di un percorso unito imprese, startup, istituzioni, enti di ricerca e associazioni

di Redazione Aboutpharma Online | 10 Novembre 2020

Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia. Sono queste le tre direttrici su cui lavorare per potenziare l'universo biotech. Per ognuno di questi ambiti è necessario ipotizzare una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l'estrema sintesi di obiettivi e contenuti del "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese" presentato lunedì 9 novembre da Assobiotec (qui il paper) in occasione dell'evento digitale "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia". D

Biotech motore del Paese

"Il Piano che abbiamo presentato – dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec – è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo. Siamo convinti che l'Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie. Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l'ambiente, per la ripartenza del Paese".

I numeri del biotech

Un comparto, quello del biotech, che conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti – di cui il 34% impiegato in attività di R&S – e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Ricerca e sviluppo al centro dell'agenda di governo

L'appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell'agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l'importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi.

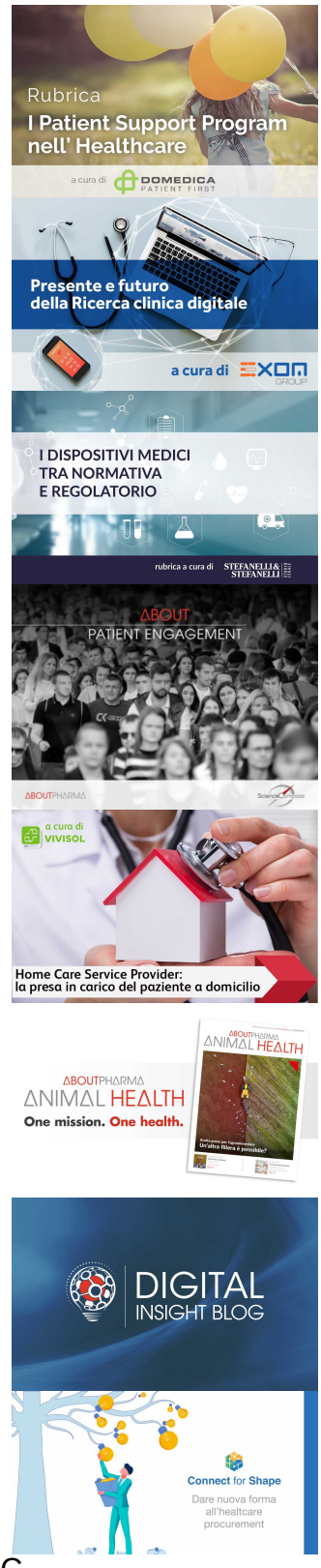
"Puntare su Ricerca e Sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile – aggiunge Palmisano – Il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati".

Generare nuove opportunità

"Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto – ha spiegato la ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia, Elena Bonetti – Il tempo che viviamo ci dà l'occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall'innovazione per costruire un futuro migliore per l'ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità".

In mezzo alla trasformazione

RUBRICHE DIGITALI



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI FEDERCHIMICA

"La pandemia che stiamo vivendo – ha sottolineato Gaetano Manfredi, Ministro dell'Università e della Ricerca – è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell'innovazione.

Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo. La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l'applicazione prima e poi l'industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un'integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil".

Le premiazioni

L'evento è stata anche l'occasione per l'assegnazione dell'Assobiotec Media Award e del Premio Federchimica Giovani – sezione biotecnologie.

Il primo – un riconoscimento dato dal 2014 alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all'attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere – è assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: "per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura". A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano.

Premio giornalistico per studenti

Il secondo – un concorso riservato agli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video – è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto "SARS-CoV-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te", delle classi 2E, 2F e 3E dell'Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano.

L'elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l'originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del Consiglio di Presidenza di Assobiotec Federchimica.

TAGS: Assobiotec - Biotech - Biotecnologie - Federchimica - Palmisano

SHARE: Tweet &description=Ricerca, ecco le richieste del mondo biotech al Governo" data-pin-do="buttonPin" data-pin-config="above"> Pin it

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE...

Biotecnologie in Italia: fatturato e investimenti crescono a doppia cifra

Biotecnologie per la salute: in Italia 295 imprese e 8,5 miliardi di fatturato

Biotech: in Italia 541 imprese, quelle che producono farmaci danno lavoro a 12 mila persone

L'European biotech week diventa globale: Italia prima per numero di eventi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI FEDERCHIMICA

Ricerca, innovazione, biotech siano al centro dell'agenda del Governo

10/11/2020 in Innovazione

Tre aree di intervento e 23 proposte: ecco il Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese. In occasione dell'evento "Biotech, il futuro migliore" presentate le richieste del mondo del biotech al Governo in vista della Legge di Bilancio 2021.

Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, Scienze della Vita e Bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l'estrema sintesi di obiettivi e contenuti del "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese" presentato ieri da Assobiotec in occasione dell'evento digitale "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia". "Il Piano che abbiamo presentato – dichiara Riccardo Palmisano Presidente Assobiotec – è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del Governo. Siamo convinti che l'Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie. Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l'ambiente, per la ripartenza del Paese". L'appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell'agenda del Governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l'importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. "Puntare su Ricerca e Sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile – aggiunge Palmisano – Il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto – ha spiegato la Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia, Elena Bonetti – Il tempo che viviamo ci dà l'occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall'innovazione per costruire un futuro migliore per l'ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità". "La pandemia che stiamo vivendo – ha sottolineato Gaetano Manfredi, Ministro dell'Università e della Ricerca – è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell'innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo. La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l'applicazione prima e poi l'industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un'integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil".

Print PDF

Riflettori accesi sui posti letto in neurologia

Cerca nel sito

Iscriviti alla Newsletter

Nome *

Cognome *

Email *

ISCRIVITI

Sfoglia la rivista mensile

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI FEDERCHIMICA

Biotecnologie

Biotecnologie, Bayer «Oltre al Farm to Fork puntare su Lab to Farm»

Di ***Laura Saggio*** 9 Novembre 2020

Lo ha affermato il direttore area industriale Bayer CropScience, Mauro Provezza in occasione dell'evento di Assobiotec-Federchimica "Biotech, il futuro migliore", durante il quale sono state presentate le richieste del mondo del biotech al Governo in vista della Legge di Bilancio 2021

«Le nuove biotecnologie, come le Tecniche di evoluzione assistita (Tea), sono una grande opportunità per il settore agricolo, ma dobbiamo portare la sperimentazione in campo. Oltre al Farm to Fork deve esistere anche il Lab to Farm, perché il trasferimento tecnologico è fondamentale. Se dal laboratorio non si passa all'agricoltore, poi l'agricoltore non può trasferire alla tavola». Lo ha affermato il direttore area industriale Bayer CropScience, **Mauro Provezza** in occasione dell'evento di Assobiotec-Federchimica "Biotech, il futuro migliore" durante il quale sono state presentate le richieste del mondo del biotech al Governo in vista della Legge di Bilancio 2021.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI FEDERCHIMICA

Provezza: «Spingere anche sul digitale»

Mauro Provezza

«Oltre alle biotecnologie c'è un altro aspetto importante di sviluppo per il settore: la digitalizzazione, che si traduce nell'utilizzo dei sensori in campo, della diagnostica, dell'intelligenza artificiale. Qui - ha incalzato Provezza - stiamo quindi parlando addirittura di Lab to satellite. Oggi con i satelliti siamo in grado di stabilire concretamente la salute di un campo e sapere in modo mirato dove agire, quindi dove trattare, dove irrigare e dove non intervenire, tutto questo ha un impatto immediato sulla

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI FEDERCHIMICA

sostenibilità».

Prandini: «Ricerca, fare sistema tra soggetti privati e pubblici»

Ettore Prandini, presidente di Coldiretti

«Dobbiamo avviare una nuova forma di sostegno alla ricerca, anche quella di carattere pubblico. Oggi siamo in una fase critica per il Paese, ma se andiamo a fotografare le ultime finanziarie pre-Covid possiamo vedere che tutte le risorse destinate alla ricerca sono state sistematicamente decurtate». Così, il presidente nazionale Coldiretti **Ettore Prandini** nel suo intervento al dibattito. «L'Italia - continua - può essere protagonista nel generare beni e servizi a disposizione del sistema produttivo italiano. Anche per quanto riguarda, per esempio, la chimica verde o la cisgenetica. Rispetto alle risorse stanziate a livello europeo, il nostro paese deve fare sistema tra soggetti privati e pubblici».

Prandini ha poi sottolineato che le sfide che l'Europa ci pone non devono essere viste come un ostacolo ma come una opportunità. «Tutto il tema del green porta l'Italia ad essere già oggi punto di riferimento a livello europeo per quanto riguarda la sostenibilità. Il nostro Paese - ha ribadito Prandini - può fare molto in termini di innovazione nella ricerca, che va però trasferita in campo. Dobbiamo utilizzare in modo puntuale le risorse del Next Generation Eu».

L'Abbate: «Biotecnologie, avanti con le sperimentazioni»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI FEDERCHIMICA

Giuseppe L'Abbate

Il sottosegretario di Stato alle Politiche agricole, alimentari e forestali, **Giuseppe L'Abbate**, ricordando il nodo normativo che frena la ricerca, ha puntualizzato che in Italia le sperimentazioni non si sono arrestate. «Siamo in attesa - ha detto - che si sblocchi la normativa europea che qualche anno fa, con una sentenza, ha messo sotto la normativa degli Ogm le nuove biotecnologie. Nel frattempo il Mipaaf, insieme al Crea, ha avviato il progetto Biotech, con l'obiettivo di fare sperimentazioni tra le diverse filiere produttive più importanti per il made in Italy. Il progetto triennale, ancora in corso, comprende 12 gruppi di ricerca. Credo che le biotecnologie siano una grande opportunità per le imprese agricole italiane perché consentono di raggiungere tutti gli obiettivi che l'Ue ci impone. Sappiamo che l'unica agricoltura del futuro, e anche l'unica economia del futuro, sarà quella sostenibile, sia dal punto di vista ambientale che economico e sociale».

Anche per L'Abbate quella che ci attende è una grande sfida per attuare tutte le riforme che negli ultimi anni non sono state fatte e, per vincerla, secondo il sottosegretario «dobbiamo puntare fortemente su tre obiettivi: ricerca, innovazione e formazione».

Palmisano: «Sulle biotecnologie si baserà il futuro del pianeta, l'Italia ha le capacità per competere»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI FEDERCHIMICA

Riccardo Palmisano

«Siamo convinti - ha dichiarato di presidente di Assobiotec, **Riccardo Palmisano** - che l'Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie. Il nostro auspicio oggi è che il Piano che abbiamo presentato, frutto di un lavoro condiviso e allargato, possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l'ambiente, l'agricoltura e la ripartenza del Paese».

L'appello, forte e unanime, emerso dall'incontro, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell'agenda del Governo. «Sono, infatti, - ha specificato Palmisano - i paesi che per primi hanno capito l'importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. Puntare su Ricerca e Sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile».

Qui il Piano Assobiotec-Federchimica per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese.

La proposta firmata Assobiotec-Federchimica prevede tre aree di intervento (Ecosistema, Scienze della Vita e Bioeconomia) e 23 proposte di policy e piani di azione concreti e condivisi per il futuro del settore e del nostro Paese.

I principali numeri del settore biotech nazionale

Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI FEDERCHIMICA

Biotecnologie: presentato il Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese

09 NOVEMBRE 2020

La proposta firmata Assobiotec-Federchimica è la tappa finale di un percorso iniziato la scorsa primavera che ha messo a confronto imprese, start-up, Istituzioni, enti di ricerca, associazioni. Uno l'obiettivo: delineare proposte di policy e piani di azione concreti e condivisi per il futuro del settore e del nostro Paese.

Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, Scienze della Vita e Bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l'estrema sintesi di obiettivi e contenuti del "**Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese**" presentato oggi da Assobiotec in occasione dell'evento digitale "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia".

"Il Piano che abbiamo presentato oggi - dichiara Riccardo Palmisano Presidente Assobiotec - è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del Governo. Siamo convinti che l'Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie. Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l'ambiente, per la ripartenza del Paese".

L'appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell'agenda del Governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l'importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi.

"Puntare su Ricerca e Sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile - aggiunge Palmisano - Il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati".

"Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto. - ha spiegato la Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia Elena Bonetti - Il tempo che viviamo ci dà l'occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall'innovazione per costruire un futuro migliore per l'ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità".

"La pandemia che stiamo vivendo - ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell'Università e della Ricerca - è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell'innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo. La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l'applicazione prima e poi l'industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un'integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil".

LE PREMIAZIONI

L'evento è stata anche l'occasione per l'assegnazione dell'**Assobiotec Media Award** e del **Premio Federchimica Giovani – sezione biotecnologie**.

Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all'attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere – è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: "per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus , per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura"
A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI FEDERCHIMICA

Il secondo - un concorso riservato agli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video – è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto **"SARS-CoV-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te"**, delle classi 2E, 2F e 3E dell'Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G. Negri di Milano.
L'elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l'originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato."
Ha premiato Elena Sgaravatti del Consiglio di Presidenza di Assobiotec Federchimica.

Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021.
Per maggiori info sul Premio Federchimica Giovani clicca qui

I principali numeri del settore biotech nazionale
Un comparto, quello del biotech, che conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro.
Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).
Per maggiori informazioni: Report Assobiotec Enea "Le imprese di biotecnologie in Italia" 2020
Per saperne di più visita il sito di **Assobiotec**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI FEDERCHIMICA

LA CHIMICA PER...
SALUTE | SICUREZZA | AMBIENTE | RICERCA & INNOVAZIONE | LAVORO | VITA QUOTIDIANA | SCUOLA

IN AGENDA
VEDI TUTTI GLI APPUNTAMENTI >

09 NOVEMBRE — **Milano | ore 09.00** Formazione RLSSA - Corso di introduzione al ruolo
10 NOVEMBRE — **Milano | ore 09.30** Corso SC: L'eccellenza nel rapporto con il cliente come chiave di successo - IN MODALITA' STREAMING
17 NOVEMBRE — **| ore 09.30** 19a Conferenza Sicurezza Prodotti
19 NOVEMBRE — **| ore 09.30** Corso SC: Gestire il "rischio stradale" attraverso l'applicazione dei principi della "guida difensiva" " – IN MODALITA' STREAMING

Responsible care — Programma di promozione dello Sviluppo Sostenibile dell'Industria Chimica mondiale
SET Servizio Emergenze Trasporti — Servizio Emergenze Trasporti
Chimica una buona scelta

ACCADEMIA spa
centroReach
CQY CERTIQUALITY
Sviluppo chimica spa
FASCHIM FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA
Fonchim
ANNUARIO CHIMICA SOSTENIBILE
FONDAZIONE FABBRICA SOLIDALE
GIORNATA NAZIONALE SICUREZZA SALUTE AMBIENTE Responsabilità Sociale d'Impresa CCNL Chimico - Farmaceutico
nano FORCE
RSPPITALIA salute e sicurezza
SPiCE³
T.A.C.E.C. – Towards a Carbon Efficient Chemistry
TRM
Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro in presenza di SOSTANZE PERICOLOSE

DOVE SIAMO

SEDE
20149 Milano
Via Giovanni da Procida, 11
Tel: +39 02.34565.1
Fax: +39 02.34565.310
federchimica@federchimica.it
Visualizza mappa

UFFICI
00186 Roma
Largo Arenula, 34
Tel: +39 06.542731
Fax: +39 06.54273240
ist@federchimica.it
Visualizza mappa

DELEGAZIONE DI BRUXELLES
1040 Bruxelles
1, Avenue de la Joyeuse Entrée, Bte 1
Tel: 00322.2803292
Fax: 00322.2800094
delegazione@federchimica.eu
Visualizza mappa

FEDERCHIMICA | LA CHIMICA PER... | WEB MAGAZINE

Italpress

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Italpress

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Giovanni Gregorio

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

09 novembre 2020 a a a ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS).

iltempo.it

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Davide Di Santo

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

09 novembre 2020 a a a ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS).

Corriere dell'Umbria

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l'emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell'agenda dell'Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell'evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia".
Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo".
"Siamo convinti che l'Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L'auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l'ambiente, per la ripartenza del Paese".
Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l'attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l'invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica.
"Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell'Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un'integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato

09 novembre 2020 a a a ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Corriere dell'Umbria

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

corrieredisiena.corr.it

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

09 novembre 2020 a a a ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

corriereviterbo.it

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

09 novembre 2020

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l'emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell'agenda dell'Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell'evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia".

Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo".

"Siamo convinti che l'Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie".

L'auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l'ambiente, per la ripartenza del Paese".

Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l'attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l'invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica.

"Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell'Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un'integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un'altra leva dell'innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell'ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all'Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell'evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L'Assobiotec

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS).

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

09 novembre 2020 a a a ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS).

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel []

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano 'è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo'. 'Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie'. L' auspicio è, quindi, che 'questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy' perchè il biotech diventi 'motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese'. Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. 'Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata', ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. 'Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi'. Per Manfredi, il rapporto 'tra mondo delle start up e delle grandi aziende' deve 'essere virtuoso' e 'rappresenta un' altra leva dell' innovazione'. Secondo il ministro, inoltre, 'mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo', in quanto 'parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla

convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni'. Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la 'vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie'. Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. 'Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti'. (ITALPRESS).

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

By RadioItaliaAnni60tv on 9 Novembre 2020 in TOP NEWS ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati

due riconoscimenti. L' Assobiotec Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS).

Sardinia Post

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia".Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo"."Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese".Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica."Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione".Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie".Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec Media Award, assegnato

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano."Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti".(ITALPRESS).

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

radiomed.palermo

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS).

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla

convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS).

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

superadmin

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perché il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

I Giornali di Sicilia

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perché è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS). ym/sat/red 09-Nov-20 19:13 Fonte: Italpress Tweet Condividi Condividi 0 Condivisioni.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

post-produzione

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano 'è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo'. 'Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie'. L' auspicio è, quindi, che 'questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy' perchè il biotech diventi 'motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese'. Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. 'Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata', ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. 'Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi'. Per Manfredi, il rapporto 'tra mondo delle start up e delle grandi aziende' deve 'essere virtuoso' e 'rappresenta un' altra leva dell' innovazione'. Secondo il ministro, inoltre, 'mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo', in quanto 'parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni'. Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la 'vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie'. Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. 'Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti'. (ITALPRESS).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Mantova Uno

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS).

Gazzetta di Firenze

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Appennino Notizie

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel

Redazione

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano 'è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo'. 'Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie'. L' auspicio è, quindi, che 'questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy' perchè il biotech diventi 'motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese'. Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. 'Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata', ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. 'Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi'. Per Manfredi, il rapporto 'tra mondo delle start up e delle grandi aziende' deve 'essere virtuoso' e 'rappresenta un' altra leva dell' innovazione'. Secondo il ministro, inoltre, 'mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo', in quanto 'parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni'. Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la 'vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie'. Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. 'Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti'. (ITALPRESS).

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Sponsor ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perché il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perché è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS). ym/sat/red 09-Nov-20 19:13 Condividi 0.

Quotidiano di Gela

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia".Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo"."Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese".Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica."Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione".Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Quotidiano di Gela

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano."Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti".(ITALPRESS).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Altro Corriere

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia".Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo"."Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese".Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica."Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione".Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie".Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec Media Award, assegnato

alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano."Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti".(ITALPRESS).

Il Sannio Quotidiano

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Robot ItalPress

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perché il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Il Sannio Quotidiano

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perché è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS). ym/sat/red 09-Nov-20 19:13.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Tiscali

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia".Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo"."Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese".Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica."Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione".Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie".Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec Media Award, assegnato

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano."Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti".(ITALPRESS).

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Condividi Tempo di Lettura: 2 minuti ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano 'è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo'. 'Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie'. L' auspicio è, quindi, che 'questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy' perchè il biotech diventi 'motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese'. Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. 'Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata', ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. 'Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi'. Per Manfredi, il rapporto 'tra mondo delle start up e delle grandi aziende' deve 'essere virtuoso' e 'rappresenta un' altra leva dell' innovazione'. Secondo il ministro, inoltre, 'mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo', in quanto 'parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni'. Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la 'vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie'. Nel corso dell' evento sono stati assegnati

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

due riconoscimenti. L' Assobiotec Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. 'Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti'. (ITALPRESS). 34 Visualizzazioni.

Ciociaria Oggi

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

CIOCIARIA
EDITORIALE OGGI

AGENZIA - ITALPRESS

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Nazionale - Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano 'è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo'. 'Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie'. L' auspicio è, quindi, che 'questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy' perchè il biotech diventi 'motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese'. Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. 'Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata', ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. 'Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi'. Per Manfredi, il rapporto 'tra mondo delle start up e delle grandi aziende' deve 'essere virtuoso' e 'rappresenta un' altra leva dell' innovazione'. Secondo il ministro, inoltre, 'mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo', in quanto 'parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni'. Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la 'vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie'. Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. 'Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti'. (ITALPRESS).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Corriere della città

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel []

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano 'è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo'. 'Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie'. L' auspicio è, quindi, che 'questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy' perchè il biotech diventi 'motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese'. Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. 'Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata', ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. 'Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi'. Per Manfredi, il rapporto 'tra mondo delle start up e delle grandi aziende' deve 'essere virtuoso' e 'rappresenta un' altra leva dell' innovazione'. Secondo il ministro, inoltre, 'mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo', in quanto 'parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni'. Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la 'vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie'. Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. 'Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti'. (ITALPRESS).

Latina Oggi

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano 'è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo'. 'Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie'. L' auspicio è, quindi, che 'questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy' perchè il biotech diventi 'motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese'. Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. 'Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata', ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. 'Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi'. Per Manfredi, il rapporto 'tra mondo delle start up e delle grandi aziende' deve 'essere virtuoso' e 'rappresenta un' altra leva dell' innovazione'. Secondo il ministro, inoltre, 'mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo', in quanto 'parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni'. Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la 'vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie'. Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Latina Oggi

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. 'Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti'. (ITALPRESS).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

quotidianodisicilia.it

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo p

redazione

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione,

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS).

TeleCentro 2

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il

By admin@telecentro2.it

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia".Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo"."Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese".Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica."Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione".Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

TeleCentro 2

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano."Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti".(ITALPRESS).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia

Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS).

Ildenaro.it

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Ildenaro.it

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

La Voce di San Severo

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

La Voce di San Severo

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Cittadino MB

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese, presentato da Assobiotec per chiedere che

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perché il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perché è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS). ym/sat/red 09-Nov-20 19:13 © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Cittadino Online

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perché il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione,

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perché è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS). ym/sat/red 09-Nov-20 19:13 Fonte Italpress.

Enna Ora

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Redazione

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano 'è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo'. 'Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie'. L' auspicio è, quindi, che 'questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy' perchè il biotech diventi 'motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese'. Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. 'Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata', ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. 'Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi'. Per Manfredi, il rapporto 'tra mondo delle start up e delle grandi aziende' deve 'essere virtuoso' e 'rappresenta un' altra leva dell' innovazione'. Secondo il ministro, inoltre, 'mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo', in quanto 'parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni'. Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la 'vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie'. Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Enna Ora

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. 'Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti'. (ITALPRESS).

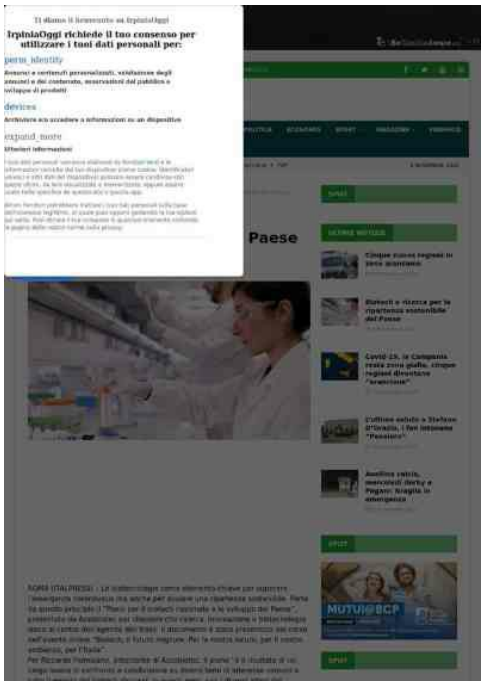
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Irpinia Oggi

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel []



ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano 'è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo'. 'Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie'. L' auspicio è, quindi, che 'questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy' perchè il biotech diventi 'motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese'. Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. 'Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata', ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. 'Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi'. Per Manfredi, il rapporto 'tra mondo delle start up e delle grandi aziende' deve 'essere virtuoso' e 'rappresenta un' altra leva dell' innovazione'. Secondo il ministro, inoltre, 'mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo', in quanto 'parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni'. Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la 'vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie'. Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. 'Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti'. (ITALPRESS).

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel

redazione

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano 'è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo'. 'Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie'. L' auspicio è, quindi, che 'questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy' perchè il biotech diventi 'motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese'. Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. 'Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata', ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. 'Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi'. Per Manfredi, il rapporto 'tra mondo delle start up e delle grandi aziende' deve 'essere virtuoso' e 'rappresenta un' altra leva dell' innovazione'. Secondo il ministro, inoltre, 'mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo', in quanto 'parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla

convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni'. Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la 'vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie'. Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. 'Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti'. (ITALPRESS).

IlNordEstQuotidiano

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

IlNordEstQuotidiano

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla

convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS).

Sassuolo2000

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Facebook Twitter WhatsApp Linkedin Email Print Telegram ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

due riconoscimenti. L' Assobiotec Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS). PER LA TUA PUBBLICITA' 0536807013.

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perché il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

SiciliaNews24

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perché è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS). ym/sat/red 09-Nov-20 19:13.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Padova News

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Padova News

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS). Please follow and like us:

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Affari Italiani

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento Ã?Â¨ stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia".Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "Ã?Â¨ il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo"."Siamo convinti che l' Italia abbia le capacitÃ?Â - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserÃ?Â il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio Ã?Â¨, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchÃ?Â© il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese".Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversitÃ?Â nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica."Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' UniversitÃ?Â e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo Ã?Â¨ necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione".Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca Ã?Â¨ un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie".Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Affari Italiani

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano."Dobbiamo chiederci perchÃ?Â© Ã?Â¨ importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere paritÃ?Â - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari OpportunitÃ?Â e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti".(ITALPRESS).ym/sat/red09-Nov-20 19:13.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Tutt'Oggi

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ItalPress

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Audiopress

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute , per il nostro ambiente, per l' Italia".Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo"."Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese".Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica."Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione".Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie".Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec Media Award, assegnato

alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano."Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti".(ITALPRESS).

Corriere Dell'Umbria

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

09 novembre 2020

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l'emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell'agenda dell'Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell'evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia".

Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo".

"Siamo convinti che l'Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L'auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l'ambiente, per la ripartenza del Paese".

Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l'attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l'invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica.

"Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell'Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un'integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un'altra leva dell'innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell'ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all'Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell'evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L'Assobiotec

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Corriere Dell'Umbria

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Italpress

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perché il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perché è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS). ym/sat/red 09-Nov-20 19:13 Condividi!

Reggio Tv

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Redazione ReggioTV

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Reggio Tv

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". by ITALPRESS.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Vignola 2000

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

redazione

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano 'è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo'. 'Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie'. L' auspicio è, quindi, che 'questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy' perchè il biotech diventi 'motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese'. Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. 'Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata', ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. 'Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi'. Per Manfredi, il rapporto 'tra mondo delle start up e delle grandi aziende' deve 'essere virtuoso' e 'rappresenta un' altra leva dell' innovazione'. Secondo il ministro, inoltre, 'mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo', in quanto 'parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni'. Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la 'vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie'. Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Vignola 2000

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. 'Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti'. (ITALPRESS).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo p

Redazione Web

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione,

ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS).

Tele Sette Laghi

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Tele Sette Laghi

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento é stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "é il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacitá - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserá il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio é, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchê il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversitá nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Universitá e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo é necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca é un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

lasicilia.it

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchê é importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere paritá - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunitá e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS). ym/sat/red 09-Nov-20 19:13.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Yahoo Notizie

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento Ã¨ stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "Ã¨ il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacitÃ - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserÃ il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio Ã¨, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchÃ© il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversitÃ nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' UniversitÃ e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo Ã¨ necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca Ã¨ un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Yahoo Notizie

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchÃ©Ã¨ importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere paritÃ - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari OpportunitÃ e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS). ym/sat/red.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Postato da: redazione

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano 'è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo'. 'Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie'. L' auspicio è, quindi, che 'questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy' perchè il biotech diventi 'motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese'. Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. 'Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata', ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. 'Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi'. Per Manfredi, il rapporto 'tra mondo delle start up e delle grandi aziende' deve 'essere virtuoso' e 'rappresenta un' altra leva dell' innovazione'. Secondo il ministro, inoltre, 'mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo', in quanto 'parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni'. Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la 'vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie'. Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. 'Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti'. (ITALPRESS).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Corriere di Sciacca

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Corriere di Sciacca

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Stylise

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel

Redazione Stylise.It

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS).

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano 'è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo'. 'Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie'. L' auspicio è, quindi, che 'questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy' perchè il biotech diventi 'motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese'. Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. 'Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata', ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. 'Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi'. Per Manfredi, il rapporto 'tra mondo delle start up e delle grandi aziende' deve 'essere virtuoso' e 'rappresenta un' altra leva dell' innovazione'. Secondo il ministro, inoltre, 'mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo', in quanto 'parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni'. Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la 'vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie'. Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Video Nord

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. 'Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti'. (ITALPRESS).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Redazione

. Scritto il 9 Novembre 2020 alle 18:15. ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati

due riconoscimenti. L' Assobiotec Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS).

gazzettadiparma.it

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perché il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

gazzettadiparma.it

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perché è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS). ym/sat/red 09-Nov-20 19:13 © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Primo Piano 24

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel

Pubblicato Da

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano 'è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, Continua a leggere sul sito di riferimento L' articolo Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese proviene da Notiziedi . leggi tutto l' articolo sul sito della fonte.

EconomyMag

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perché il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perché è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS). ym/sat/red 09-Nov-20 19:13.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Alpi Notizie

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

BIOTECH E RICERCA PER LA RIPARTENZA SOSTENIBILE DEL PAESE

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Alpi Notizie

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS). 9 novembre 2020.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Modena2000

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano 'è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo'. 'Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie'. L' auspicio è, quindi, che 'questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy' perchè il biotech diventi 'motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese'. Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. 'Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata', ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. 'Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi'. Per Manfredi, il rapporto 'tra mondo delle start up e delle grandi aziende' deve 'essere virtuoso' e 'rappresenta un' altra leva dell' innovazione'. Secondo il ministro, inoltre, 'mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo', in quanto 'parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni'. Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la 'vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie'. Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Modena2000

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. 'Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti'. (ITALPRESS).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

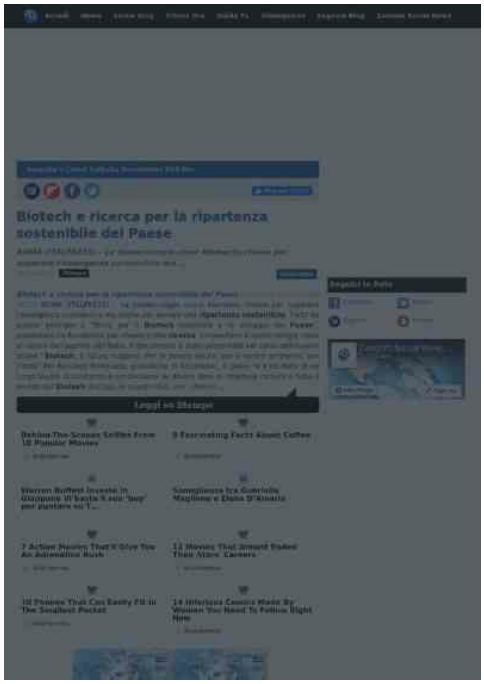
ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS). Articolo di Italpress .

Zazoom

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese



(Di lunedì 9 novembre 2020) ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una. Parte da questo principio il "Piano per ilnazionale e lo sviluppo del", presentato da Assobiotec per chiedere che, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online ", il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia".Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo deldiscussi, in questi mesi, con i diversi ...

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Reggio Tv

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano " il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacit - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baser il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio , quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perch il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversit nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Universit e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec Media Award, assegnato alla biologa, giornalista

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perch importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parit - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunit e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". by ITALPRESS.

Blog Taormina

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia".Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo"."Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese".Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec Media Award, assegnato

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS).

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel []

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano 'è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo'. 'Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie'. L' auspicio è, quindi, che 'questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy' perchè il biotech diventi 'motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese'. Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. 'Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata', ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. 'Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi'. Per Manfredi, il rapporto 'tra mondo delle start up e delle grandi aziende' deve 'essere virtuoso' e 'rappresenta un' altra leva dell' innovazione'. Secondo il ministro, inoltre, 'mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo', in quanto 'parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla

convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni'. Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la 'vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie'. Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. 'Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti'. (ITALPRESS).

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da

- Advertisement - ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione,

ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS).

Il Sito di Sicilia

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perché il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Il Sito di Sicilia

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perché è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS). ym/sat/red 09-Nov-20 19:13.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Bologna2000

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano 'è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo'. 'Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie'. L' auspicio è, quindi, che 'questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy' perchè il biotech diventi 'motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese'. Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. 'Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata', ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. 'Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi'. Per Manfredi, il rapporto 'tra mondo delle start up e delle grandi aziende' deve 'essere virtuoso' e 'rappresenta un' altra leva dell' innovazione'. Secondo il ministro, inoltre, 'mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo', in quanto 'parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni'. Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la 'vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie'. Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. 'Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti'. (ITALPRESS).

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano 'è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo'. 'Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie'. L' auspicio è, quindi, che 'questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy' perchè il biotech diventi 'motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese'. Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. 'Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata', ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. 'Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi'. Per Manfredi, il rapporto 'tra mondo delle start up e delle grandi aziende' deve 'essere virtuoso' e 'rappresenta un' altra leva dell' innovazione'. Secondo il ministro, inoltre, 'mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo', in quanto 'parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni'. Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la 'vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie'. Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Reggio2000

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. 'Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti'. (ITALPRESS).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Virgilio

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Padova - Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione, ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Virgilio

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS). Please follow and like us:

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Blog Sicilia

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

Biotech e ricerca per la ripartenza sostenibile del Paese

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo p

Redazione

ROMA (ITALPRESS) - Le biotecnologie come elemento chiave per superare l' emergenza coronavirus ma anche per avviare una ripartenza sostenibile. Parte da questo principio il "Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese", presentato da Assobiotec per chiedere che ricerca, innovazione e biotecnologie siano al centro dell' agenda dell' Italia. Il documento è stato presentato nel corso dell' evento online "Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia". Per Riccardo Palmisano, presidente di Assobiotec, il piano "è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con istituzioni e rappresentanti del Governo". "Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità - ha continuato - per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". L' auspicio è, quindi, che "questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy" perchè il biotech diventi "motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese". Tra i punti del piano, la definizione di una governance unitaria e coordinata della ricerca a livello nazionale, il raddoppio degli investimenti in ricerca pubblica, l' attrazione di investimenti privati, la partnership tra pubblico e privato, la certezza dei tempi degli iter burocratici, l' invito ad allineare la legislazione italiana a quella europea in tema di sperimentazione animale, la velocizzazione del processo di approvazione delle sperimentazioni cliniche, il potenziamento del piano nazionale per le biotecnologie sostenibili in agricoltura, la valorizzazione del patrimonio di biodiversità nazionale e la rimodulazione della governance farmaceutica. "Il mondo biotech rappresenta tutto quello che oggi significa fare ricerca e innovazione, un collegamento stretto tra la ricerca di base e quella applicata", ha spiegato il ministro dell' Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi. "Richiede - ha continuato - un' integrazione forte della filiera della ricerca pubblica e privata con un forte partenariato e su questo è necessario che ci siano modelli innovativi". Per Manfredi, il rapporto "tra mondo delle start up e delle grandi aziende" deve "essere virtuoso" e "rappresenta un' altra leva dell' innovazione". Secondo il ministro, inoltre, "mai come nel campo biotech il senso della ricerca è un senso di bene comune nell' ambito del quale dobbiamo coniugare - ha detto - la legittima aspettativa economica e guardare al benessere collettivo", in quanto "parliamo di salute, cibo, ambiente, valori fondanti rispetto alla convivenza civile e il futuro delle nuove generazioni". Da parte sua, il sottosegretario all' Economia e alle Finanze, Alessio Villarosa, ha assicurato la "vicinanza da parte del governo verso innovazione,

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ricerca e biotecnologie". Nel corso dell' evento sono stati assegnati due riconoscimenti. L' Assobiotec Media Award, assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti, e il premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie, concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ha visto vincere tre classi dell' Istituto Comprensivo Calasanzio di Milano. "Dobbiamo chiederci perchè è importante spingere in formazione e tecnologia per promuovere parità - ha detto Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia -, credo che ci sia un legame straordinario tra questi mondi apparentemente distanti". (ITALPRESS).

ADNKRONOS / Take d'Agenzia

L'agenzia di stampa Adnkronos trasmette i propri notiziari via satellite direttamente e riservatamente ai clienti abbonati.

I clienti sono distinguibili in 3 grandi tipologie:

A. **Istituzioni:** tutte le istituzioni, dalle più importanti come la Presidenza della Repubblica, fino alla PA centrale e alla PA territoriale sono abbonate e ricevono i notiziari Adnkronos, così come i decisori politici
B. **Grandi aziende:** le 100 più grandi aziende del Paese sono abbonate ai notiziari Adnkronos e li consultano a livello dell'amministratore delegato, del direttore generale e degli uffici di comunicazione
C. **Editoria:** tutti i principali soggetti editoriali del Paese e moltissimi territoriali sono abbonati ai notiziari Adnkronos e oltre 10.000 giornalisti professionisti li ricevono direttamente nell'ambito dei loro sistemi di produzione editoriale

Imprese: Assobiotec, presentate a Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

adnkronos agenzia

ADN1507 7 ECO 0 DNA ECO NAZ

Imprese: Assobiotec, presentate a Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l'estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell'evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia'.

"Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l'Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie".

(segue)

(Lab-Pal/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
09-Nov-2020 18:17

ADN1508 7 ECO 0 DNA ECO NAZ

Imprese: Assobiotec, presentate a Governo 23 proposte su 3 aree di intervento (2)

"Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l'ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L'appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell'agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l'importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi.

"Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile - aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati".

(segue)

ADN1507 7 ECO 0 DNA ECO NAZImprese: Assobiotec, presentate a Governo 23 proposte su 3 aree di interventoLavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questiambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propriacompetitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta allapandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l'estrema sintesi di obiettivi e contenutidel 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasionedell'evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia'."Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultatodi un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo delbiotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni erappresentanti del governo. Siamo convinti che l'Italia abbia le capacità per competere in uno tra isettori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie".(segue)(Lab-Pal/Adnkronos)ISSN 2465 - 122209-Nov-2020 18:17ADN1508 7 ECO 0 DNA ECO NAZImprese: Assobiotec, presentate a Governo 23 proposte su 3 aree di intervento (2)"Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per idecisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal qualepartire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l'ambiente, per laripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L'appello, forte e unanime, è quello di mettere fin daora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell'agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primihanno capito l'importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sonoposizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostratomaggiore resilienza alle crisi.Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblicoprivate per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati".(segue)(Lab-Pal/Adnkronos)ISSN 2465 - 122209-Nov-2020 18:17ADN1509 7 ECO 0 DNA ECO NAZImprese: Assobiotec, presentate a Governo 23 proposte su 3 aree di intervento (3)"Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministraper le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l'occasione straordinariadi generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dallaricerca e dall'innovazione per costruire un futuro migliore per l'ambiente e la salute delle cittadine e deicittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimettein cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità",ha continuato.

"La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell'Università e dellaRicerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostromondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadroche ci consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell'innovazione. Il 'timeto market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quelloche oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora.(segue)(Lab-Pal/Adnkronos)ISSN 2465 - 122209-Nov-2020 18:17ADN1510 7 ECO 0 DNA ECO NAZImprese: Assobiotec, presentate a Governo 23 proposte su 3 aree di intervento (4)"La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l'applicazione prima e poi l'industrializzazione diquelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un'integrazione forte di tutta la filiera della ricercapubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di unlegame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Ilcontributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostrasocietà a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso.L'evento è stata anche l'occasione per l'assegnazione dell'Assobiotec media award e del PremioFederchimica Giovani sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato allacapacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuolerichiamare all'attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento diprogresso e di benessere è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica BarbaraGallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggiosempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolantiriflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare(virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano.(segue)(Lab-Pal/Adnkronos)ISSN 2465 - 122209-Nov-2020 18:17ADN1511 7 ECO 0 DNA ECO NAZImprese: Assobiotec, presentate a Governo 23 proposte su 3 aree di intervento (5)Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto ilterritorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione,un fumetto o un video è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non cihai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell'Istituto ComprensivoCalasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano.L'elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l'originalità nellamodalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuolae per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravattidel consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021.Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia' èrealizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics,Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, GenentaScience, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma.

(segue)(Lab-Pal/Adnkronos)ISSN 2465 - 122209-Nov-2020 18:17ADN1512 7 ECO 0 DNA ECO NAZImprese: Assobiotec, presentate a Governo 23 proposte su 3 aree di intervento (6)Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34%impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle impresebiotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% laproduzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o perapplicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).(Lab-Pal/Adnkronos)ISSN 2465 - 122209-Nov-2020 18:17

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / (Sito) Adnkronos

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l' estrema sintesi di obiettivi e contenuti del ' Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese ', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell' evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L' appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell' agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l' importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. " Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l' occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall' innovazione per costruire un futuro migliore per l' ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell' Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci

consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell' innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l' applicazione prima e poi l' industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un' integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup , andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L' evento è stata anche l' occasione per l' assegnazione dell' Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all' attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell' Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L' elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l' originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%). RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

ADNKRONOS / Facebook

La pagina Facebook Adnkronos è seguita da oltre 163.000 persone, e ogni settimana sono 400 le persone che sia aggiungono alla community di lettori

Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere ...

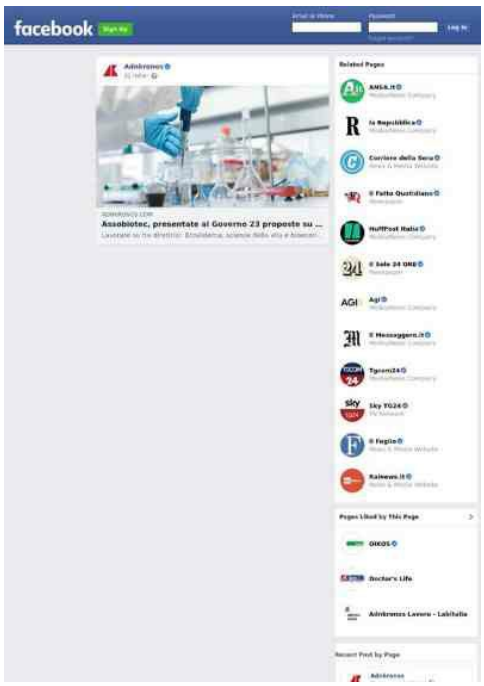


Immagine di repertorio (Fotolia) Pubblicato il: 09/11/2020 18:53 Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l' estrema sintesi di obiettivi e contenuti del ' Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese ', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell' evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L' appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell' agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l' importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. " Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l' occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall' innovazione per costruire un futuro migliore per l' ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell' Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi

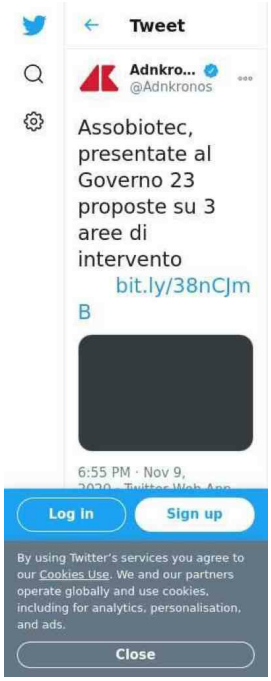
mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell' innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l' applicazione prima e poi l' industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un' integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup , andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L' evento è stata anche l' occasione per l' assegnazione dell' Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all' attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell' Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L' elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l' originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Twitter

L'account Twitter Adnkronos è seguito da oltre 400.000 persone che ogni giorno leggono i tweet e interagiscono con la redazione

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento https://t.co/NVUgVxQmcu



Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento Immagine di repertorio (Fotolia) Pubblicato il: 09/11/2020 18:53 Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l' estrema sintesi di obiettivi e contenuti del ' Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese ', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell' evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L' appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell' agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l' importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. " Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l' occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall' innovazione per costruire un futuro migliore per l' ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell' Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo

stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell' innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l' applicazione prima e poi l' industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un' integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup , andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L' evento è stata anche l' occasione per l' assegnazione dell' Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all' attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell' Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L' elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l' originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Google News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Immagine di repertorio (Fotolia) Pubblicato il: 09/11/2020 18:53 Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l'estrema sintesi di obiettivi e contenuti del ' Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese ', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell'evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l'Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l'ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L'appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell'agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l'importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l'occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall'innovazione per costruire un futuro migliore per l'ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell'Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi

mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell'innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l'applicazione prima e poi l'industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un'integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup , andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L'evento è stata anche l'occasione per l'assegnazione dell'Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all'attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell'Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L'elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l'originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Flipboard

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Immagine di repertorio (Fotolia) Pubblicato il: 09/11/2020 18:53 Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l'estrema sintesi di obiettivi e contenuti del ' Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese ', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell'evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l'Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l'ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L'appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell'agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l'importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l'occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall'innovazione per costruire un futuro migliore per l'ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell'Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi

mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell'innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l'applicazione prima e poi l'industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un'integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup , andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L'evento è stata anche l'occasione per l'assegnazione dell'Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all'attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell'Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L'elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l'originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / ilfoglio.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

ADNKRONOS

IL FOGLIO

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l'estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell'evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia'.

"Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l'Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta:

Pubblicità Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l'estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell'evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia'. Pubblicità "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l'Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l'ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L'appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell'agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l'importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. 'Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l'occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall'innovazione per costruire un futuro migliore per l'ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell'Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi

mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell'innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l'applicazione prima e poi l'industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un'integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L'evento è stata anche l'occasione per l'assegnazione dell'Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all'attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell'Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L'elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l'originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / iltempo.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Davide Di Santo

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

IL TEMPO

09 novembre 2020 a a a Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l' estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell' evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L' appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell' agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l' importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. 'Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l' occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall' innovazione per costruire un futuro migliore per l' ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell' Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi

mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell' innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l' applicazione prima e poi l' industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un' integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L' evento è stata anche l' occasione per l' assegnazione dell' Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all' attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell' Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L' elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l' originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Yahoo Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l' estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell' evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L' appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell' agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l' importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. "Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l' occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall' innovazione per costruire un futuro migliore per l' ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell' Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci

consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell' innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l' applicazione prima e poi l' industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un' integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L' evento è stata anche l' occasione per l' assegnazione dell' Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all' attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell' Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L' elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l' originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Tiscali.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Adnkronos

/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l'estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell'evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l'Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l'ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L'appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell'agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l'importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. 'Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l'occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall'innovazione per costruire un futuro migliore per l'ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell'Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci

consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell'innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l'applicazione prima e poi l'industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un'integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L'evento è stata anche l'occasione per l'assegnazione dell'Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all'attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell'Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L'elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l'originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Today.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

TODAY

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Redazione
10 novembre 2020 03:40

Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che

Immagine di repertorio (Fotolia) Pubblicato il: 09/11/2020 18:53 Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l'estrema sintesi di obiettivi e contenuti del ' Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese ', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell'evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l'Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l'ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L'appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell'agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l'importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l'occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall'innovazione per costruire un futuro migliore per l'ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell'Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi

mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell'innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l'applicazione prima e poi l'industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un'integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup , andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L'evento è stata anche l'occasione per l'assegnazione dell'Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all'attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell'Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L'elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l'originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

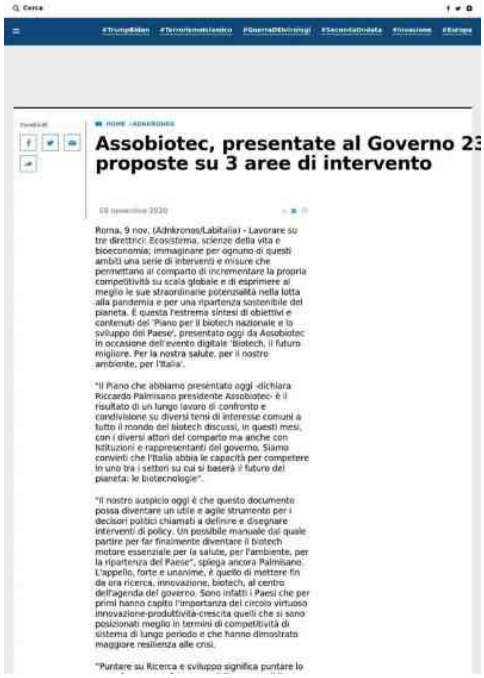
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / liberoQuotidiano.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Giovanni Gregorio


Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

09 novembre 2020 a a a Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l' estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell' evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L' appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell' agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l' importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. 'Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l' occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall' innovazione per costruire un futuro migliore per l' ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell' Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi

mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell' innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l' applicazione prima e poi l' industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un' integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L' evento è stata anche l' occasione per l' assegnazione dell' Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all' attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell' Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L' elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l' originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

notizie.it

Home > Flash news > Lavoro > Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento
09/11/2020

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Condividi su Facebook

Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria

Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l' estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell' evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L' appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell' agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l' importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. "Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l' occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall' innovazione per costruire un futuro migliore per l' ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell' Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci

consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell' innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l' applicazione prima e poi l' industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un' integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L' evento è stata anche l' occasione per l' assegnazione dell' Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all' attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus , per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell' Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L' elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l' originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Fortune Ita

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l' estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell' evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. 'Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie'. 'Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese', spiega ancora Palmisano. L' appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell' agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l' importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. 'Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati'. 'Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l' occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall' innovazione per costruire un futuro migliore per l' ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità', ha continuato. 'La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell' Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci

consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell' innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo', ha spiegato ancora. 'La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l' applicazione prima e poi l' industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un' integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil', ha concluso. L' evento è stata anche l' occasione per l' assegnazione dell' Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all' attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell' Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L' elaborato è stato scelto 'per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l' originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato'. Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Eco Seven

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Condividi questo articolo:Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e []

Condividi questo articolo: Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l' estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell' evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L' appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell' agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l' importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. 'Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l' occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall' innovazione per costruire un futuro migliore per l' ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre

comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell' Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell' innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l' applicazione prima e poi l' industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un' integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L' evento è stata anche l' occasione per l' assegnazione dell' Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all' attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell' Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L' elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l' originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%). Questo articolo è stato letto 3 volte.

ADNKRONOS / metronews.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l' estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell' evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L' appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell' agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l' importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. "Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l' occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall' innovazione per costruire un futuro migliore per l' ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell' Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci

consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell' innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l' applicazione prima e poi l' industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un' integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L' evento è stata anche l' occasione per l' assegnazione dell' Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all' attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell' Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L' elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l' originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Affari Italiani

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l' estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell' evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'."Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L' appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell' agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l' importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. "Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l' occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall' innovazione per costruire un futuro migliore per l' ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell' Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci

consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell' innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l' applicazione prima e poi l' industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un' integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L' evento è stata anche l' occasione per l' assegnazione dell' Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all' attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano.Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell' Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L' elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l' originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma.Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Il Dubbio

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue [] Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l' estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell' evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L' appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell' agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l' importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. "Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l' occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall' innovazione per costruire un futuro migliore per l' ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La

pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell' Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell' innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l' applicazione prima e poi l' industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un' integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L' evento è stata anche l' occasione per l' assegnazione dell' Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all' attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell' Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L' elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l' originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Ildenaro.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Immagine di repertorio (Fotolia) Pubblicato il: 09/11/2020 18:53 Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l'estrema sintesi di obiettivi e contenuti del ' Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese ', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell'evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l'Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l'ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L'appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell'agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l'importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l'occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall'innovazione per costruire un futuro migliore per l'ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell'Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell'innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l'applicazione prima e poi l'industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un'integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup , andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L'evento è stata anche l'occasione per l'assegnazione dell'Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all'attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell'Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L'elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l'originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

09 novembre 2020 a a a Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l' estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell' evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L' appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell' agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l' importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. 'Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l' occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall' innovazione per costruire un futuro migliore per l' ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell' Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi

mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell' innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l' applicazione prima e poi l' industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un' integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L' evento è stata anche l' occasione per l' assegnazione dell' Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all' attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell' Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L' elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l' originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / corrierediarezzo.corr.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

09 novembre 2020 a a a Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l'estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell'evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l'Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l'ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L'appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell'agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l'importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. 'Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l'occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall'innovazione per costruire un futuro migliore per l'ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell'Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi

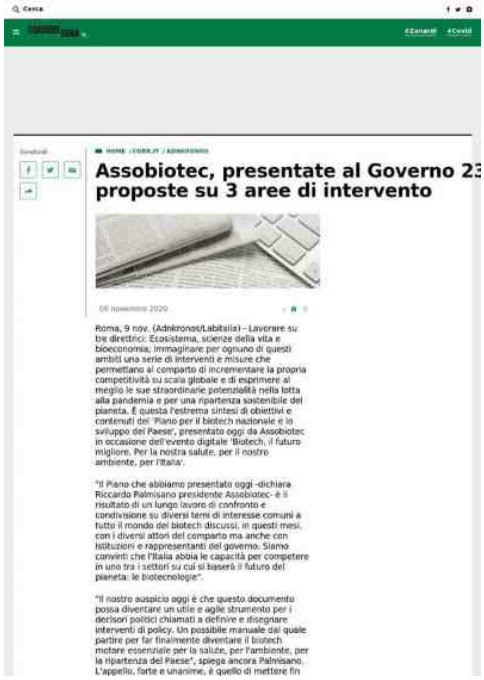
mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell'innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l'applicazione prima e poi l'industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un'integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L'evento è stata anche l'occasione per l'assegnazione dell'Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all'attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell'Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L'elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l'originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / corrieredisiena.corr.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento


Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

09 novembre 2020 a a a Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l' estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell' evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L' appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell' agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l' importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. 'Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l' occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall' innovazione per costruire un futuro migliore per l' ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell' Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi

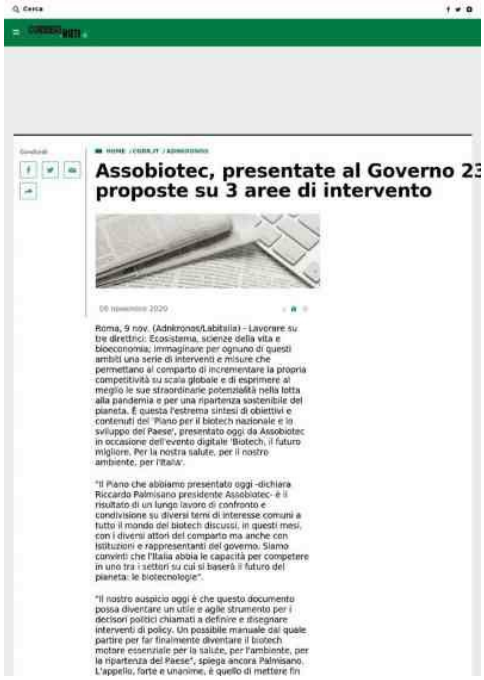
mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell' innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l' applicazione prima e poi l' industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un' integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L' evento è stata anche l' occasione per l' assegnazione dell' Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all' attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell' Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L' elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l' originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / corrieredirieti.corr.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento


Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

09 novembre 2020 a a a Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l' estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell' evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L' appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell' agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l' importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. 'Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l' occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall' innovazione per costruire un futuro migliore per l' ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell' Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi

mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell' innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l' applicazione prima e poi l' industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un' integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L' evento è stata anche l' occasione per l' assegnazione dell' Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all' attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell' Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L' elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l' originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / corrierediviterbo.corr.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

09 novembre 2020 a a a Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l'estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell'evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l'Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l'ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L'appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell'agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l'importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. 'Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l'occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall'innovazione per costruire un futuro migliore per l'ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell'Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi

mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell'innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l'applicazione prima e poi l'industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un'integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L'evento è stata anche l'occasione per l'assegnazione dell'Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all'attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell'Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L'elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l'originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / ilroma.net

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

ASSOBIOTEC, PRESENTATE AL GOVERNO 23 PROPOSTE SU 3 AREE DI INTERVENTO

Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l'estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell'evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l'Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l'ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L'appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell'agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l'importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. 'Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l'occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall'innovazione per costruire un futuro migliore per l'ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell'Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci

consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell'innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l'applicazione prima e poi l'industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un'integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L'evento è stata anche l'occasione per l'assegnazione dell'Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all'attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell'Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L'elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l'originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / lasicilia.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

LA SICILIA

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l' estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell' evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L' appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell' agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l' importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. "Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l' occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall' innovazione per costruire un futuro migliore per l' ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell' Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci

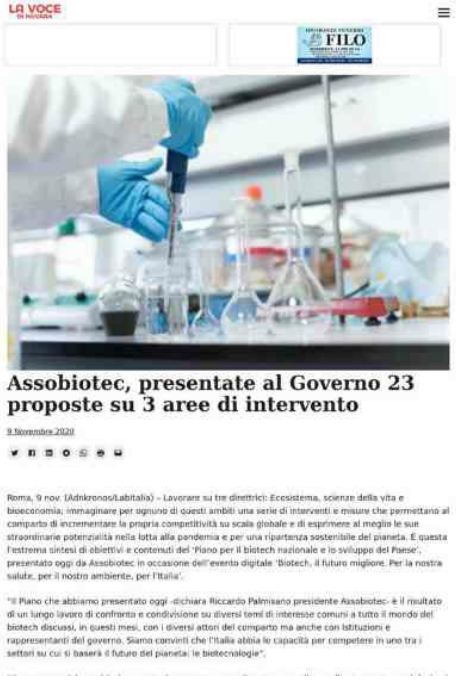
consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell' innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l' applicazione prima e poi l' industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un' integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L' evento è stata anche l' occasione per l' assegnazione dell' Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all' attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell' Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L' elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l' originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / La Voce di Novara

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento


LA VOCE DI NOVARA

FILO

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

9 Novembre 2020

Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l'estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell'evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia'.

"Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l'Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie".

Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l'estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell'evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L' appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell' agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l' importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. "Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l' occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall' innovazione per costruire un futuro migliore per l' ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell' Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell' innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l' applicazione prima e poi l' industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un' integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L' evento è stata anche l' occasione per l' assegnazione dell' Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all' attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell' Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L' elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l' originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / ilsannioquotidiano.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Robot Adnkronos

Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l'estrema sintesi di obiettivi e contenuti del Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell'evento digitale Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia'. Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l'Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie. Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l'ambiente, per la ripartenza del Paese, spiega ancora Palmisano. L'appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell'agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l'importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati. Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l'occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall'innovazione per costruire un futuro migliore per l'ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità, ha continuato. La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell'Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro

del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell'innovazione. Il time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo, ha spiegato ancora. La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l'applicazione prima e poi l'industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un'integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil, ha concluso. L'evento è stata anche l'occasione per l'assegnazione dell'Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani sezione biotecnologie. Il primo un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all'attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell'Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L'elaborato è stato scelto per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l'originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato. Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto Biotech, il futuro migliore Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti di cui il 34% impiegato in attività di R&S e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / tvsette.net

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Redazione Tvsette

Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l'estrema sintesi di obiettivi e contenuti del Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell'evento digitale Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia'. Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l'Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie. Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l'ambiente, per la ripartenza del Paese, spiega ancora Palmisano. L'appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell'agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l'importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. 'Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati. Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l'occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall'innovazione per costruire un futuro migliore per l'ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità, ha continuato. La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell'Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro

del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell'innovazione. Il time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo, ha spiegato ancora. La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l'applicazione prima e poi l'industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un'integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil, ha concluso. L'evento è stata anche l'occasione per l'assegnazione dell'Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all'attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell'Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L'elaborato è stato scelto per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l'originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato. Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto Biotech, il futuro migliore Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti di cui il 34% impiegato in attività di R&S e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Tele Romagna 24

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

REDAZIONE

Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l' estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell' evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L' appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell' agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l' importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. 'Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l' occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall' innovazione per costruire un futuro migliore per l' ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell' Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci

consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell' innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l' applicazione prima e poi l' industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un' integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L' evento è stata anche l' occasione per l' assegnazione dell' Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all' attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell' Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L' elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l' originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Tele Ischia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che perm

Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l' estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell' evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L' appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell' agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l' importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. 'Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l' occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall' innovazione per costruire un futuro migliore per l' ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell' Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo

stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell' innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l' applicazione prima e poi l' industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un' integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L' evento è stata anche l' occasione per l' assegnazione dell' Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani ' sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all' attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere ' è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video ' è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell' Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L' elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l' originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Radio Veronica One

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Fonte AdnKronos

Immagine di repertorio (Fotolia) Pubblicato il: 09/11/2020 18:53 Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l' estrema sintesi di obiettivi e contenuti del ' Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese ', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell' evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L' appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell' agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l' importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. ' Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l' occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall' innovazione per costruire un futuro migliore per l' ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell' Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi

mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell' innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l' applicazione prima e poi l' industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un' integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup , andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L' evento è stata anche l' occasione per l' assegnazione dell' Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all' attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell' Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L' elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l' originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / ecomy.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Libero Quotidiano

Pubblicità Condividi: 09 novembre 2020 Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l'estrema sintesi di obiettivi e contenuti del Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell'evento digitale Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia'. Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l'Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie. Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l'ambiente, per la ripartenza del Paese, spiega ancora Palmisano. L'appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell'agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l'importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. 'Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati. Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l'occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall'innovazione per costruire un futuro migliore per l'ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità, ha continuato. La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell'Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi

mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell'innovazione. Il time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo, ha spiegato ancora. La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l'applicazione prima e poi l'industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un'integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil, ha concluso. L'evento è stata anche l'occasione per l'assegnazione dell'Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all'attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell'Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L'elaborato è stato scelto per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l'originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato. Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto Biotech, il futuro migliore Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti di cui il 34% impiegato in attività di R&S e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%). Go to Source Tweet Share Pinterest

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Food&Wine Italia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

V a i a l

contenutoFacebookInstagramCercaChiudiHomeRicetteAntipastiPrimiSecondiContorniDessertSalse e CondimentiDrinksVinoCocktails e DistillatiBirraStoriePersonaggiProdottiFood for ThoughtTravelvideoMenuHomeRicetteAntipastiPrimiSecondiContorniDessertSalse e CondimentiDrinksVinoCocktails e DistillatiBirraStoriePersonaggiProdottiFood for ThoughtTravelvideoAssobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento9 Novembre 2020 di adnkronosRoma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l'estrema sintesi di obiettivi e contenuti del Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell'evento digitale Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia'.Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l'Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie'.Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l'ambiente, per la ripartenza del Paese', spiega ancora Palmisano. L'appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell'agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l'importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi.Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati'.Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l'occasione

straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall'innovazione per costruire un futuro migliore per l'ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

e di disegnare il futuro delle nostre comunità', ha continuato.La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell'Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell'innovazione. Il time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo', ha spiegato ancora.La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l'applicazione prima e poi l'industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un'integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil', ha concluso.L'evento è stata anche l'occasione per l'assegnazione dell'Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani sezione biotecnologie. Il primo un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all'attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano.Il secondo un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell'Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano.L'elaborato è stato scelto per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l'originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato'. Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021.Il progetto Biotech, il futuro migliore Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma.Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti di cui il 34% impiegato in attività di R&S e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).Categorie Adnkronos - Ultim'oraTag nazionaleNavigazione articoloDl ristori: Federterme, agire in fretta per settore termale con strumenti concretiCoronavirus: Sibilia, 'Angela di Mondello denunciata Polizia, altro che #nonceneCoviddi'Ricerca per:RECENTIVideoMuffin alla banana con gocce di cioccolatoQuesta ricetta facile e veloce - l'impasto si prepara in soli 15 minuti - è un ottimo modo per consumare le banane troppo mature.Dessert-ImpastiCiambella al triplo limoneQuesta irresistibile ciambella prende il suo profumo intenso da una tripla dose di limone: nell'impasto, nello sciroppo di limone e nella glassa.ImpastiCornbread (Pane di Mais)Questo tipico piatto americano, famoso nelle cucine degli stati del Sud, è facile e veloce da preparare e garantisce risultati deliziosi.HomeRicetteAntipastiPrimiSecondiContorniDessertSalse/CondimentiDrinksVinoCocktails/DistillatiBirraStorieFood for ThoughtPersonaggiProdottiTravelvideoLa RedazionePrivacy PolicyContatti redazione@foodandwineitalia.comMediakitFacebookInstagramFood&Wine Italia may receive compensation for some links to products and services on this website. Offers may be subject to change without notice. © 2018 Food&Wine Italia. All rights reserved.Scorri in cima

ADNKRONOS / Maxim Italia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l' estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell' evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. 'Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie'. 'Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese', spiega ancora Palmisano. L' appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell' agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l' importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. 'Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati'. 'Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l' occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall' innovazione per costruire un futuro migliore per l' ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità', ha continuato. 'La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell' Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci

consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell' innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo', ha spiegato ancora. 'La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l' applicazione prima e poi l' industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un' integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil', ha concluso. L' evento è stata anche l' occasione per l' assegnazione dell' Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all' attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell' Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L' elaborato è stato scelto 'per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l' originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato'. Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Evolve Mag

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

adnkronos

Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l' estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell' evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L' appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell' agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l' importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. 'Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l' occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall' innovazione per costruire un futuro migliore per l' ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell' Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci

consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell' innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l' applicazione prima e poi l' industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un' integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L' evento è stata anche l' occasione per l' assegnazione dell' Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all' attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell' Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L' elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l' originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / lafrecciaweb.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Agenzia Adnkronos 9 Novembre 2020 Agenzia Adnkronos 9 Novembre 2020

Agenzia Adnkronos

Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l'estrema sintesi di obiettivi e contenuti del Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell'evento digitale Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia'.Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l'Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie. Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l'ambiente, per la ripartenza del Paese, spiega ancora Palmisano. L'appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell'agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l'importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. 'Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati. Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l'occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall'innovazione per costruire un futuro migliore per l'ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità, ha continuato. La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell'Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro

del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell'innovazione. Il time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo, ha spiegato ancora. La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l'applicazione prima e poi l'industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un'integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil, ha concluso. L'evento è stata anche l'occasione per l'assegnazione dell'Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all'attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano.Il secondo un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell'Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L'elaborato è stato scelto per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l'originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato. Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto Biotech, il futuro migliore Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma.Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti di cui il 34% impiegato in attività di R&S e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / tfnews.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Giornale d'informazione generale ad indirizzo economico

Adnkronos

/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi...

ADNKRONOS / TrendOnline

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l' estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell' evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L' appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell' agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l' importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. 'Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l' occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall' innovazione per costruire un futuro migliore per l' ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell' Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci

consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell' innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l' applicazione prima e poi l' industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un' integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L' evento è stata anche l' occasione per l' assegnazione dell' Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all' attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell' Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L' elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l' originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / traderlink.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l'estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell'evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l'Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l'ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L'appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell'agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l'importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. 'Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l'occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall'innovazione per costruire un futuro migliore per l'ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell'Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci

consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell'innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l'applicazione prima e poi l'industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un'integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L'evento è stata anche l'occasione per l'assegnazione dell'Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all'attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell'Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L'elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l'originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%). Fonte: News Trend Online © TraderLink News - Direttore Responsabile Marco Valeriani - Riproduzione vietata

ADNKRONOS / Intrage

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

A proposito di: economia , Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l' estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell' evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'."Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L' appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell' agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l' importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. "Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l' occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall' innovazione per costruire un futuro migliore per l' ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell' Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi

mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell' innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l' applicazione prima e poi l' industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un' integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L' evento è stata anche l' occasione per l' assegnazione dell' Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all' attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano.Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell' Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L' elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l' originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma.Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%). I contenuti di questa pagina sono a cura di Adnkronos Aggiornato il 09/11/2020 18:52.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Giornale dItalia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l' estrema sintesi di obiettivi e contenuti del ' Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese ', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell' evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L' appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell' agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l' importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. ' Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l' occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall' innovazione per costruire un futuro migliore per l' ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell' Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell' innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l' applicazione prima e poi l' industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un' integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup , andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L' evento è stata anche l' occasione per l' assegnazione dell' Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all' attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell' Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L' elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l' originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / laleggepertutti.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Redazione

Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l'estrema sintesi di obiettivi e contenuti del Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell'evento digitale Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia'.

ADNKRONOS / twnews.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l'estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell'evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l'Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l'ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L'appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell'agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l'importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. 'Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l'occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall'innovazione per costruire un futuro migliore per l'ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell'Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci

consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell'innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l'applicazione prima e poi l'industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un'integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L'evento è stata anche l'occasione per l'assegnazione dell'Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all'attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell'Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L'elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l'originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Il Romanista (Eu)

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitivitÃ su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialitÃ nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. Ã? questa l' estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell' evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- Ã¨ il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l' Italia abbia le capacitÃ per competere in uno tra i settori su cui si baserÃ il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi Ã¨ che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L' appello, forte e unanime, Ã¨ quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell' agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l' importanza del circolo virtuoso innovazione-produttivitÃ -crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitivitÃ di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. 'Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre piÃ¹ partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunitÃ e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dÃ l' occasione straordinaria di generare opportunitÃ nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall' innovazione per costruire un futuro migliore per l' ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. Ã? un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perchÃ© Ã¨ da qui che il Paese si rimette in cammino. Ã? adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunitÃ ", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell' UniversitÃ e della Ricerca- Ã¨ un evento straordinario ma Ã¨ anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava giÃ attraversando e che si Ã¨ profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell' innovazione. Il 'time to market' delle scoperte Ã¨ molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sÃ© tutto quello che oggi significa fare innovazione, Ã¨ decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l' applicazione prima e poi l' industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciÃ² richiede un' integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che puÃ² quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech Ã¨ fondante per la nostra societÃ a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L' evento Ã¨ stata anche l' occasione per l' assegnazione dell' Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacitÃ di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all' attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - Ã¨ stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacitÃ di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio Ã¨ stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - Ã¨ stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell' Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L' elaborato Ã¨ stato scelto "per la ricchezza e la varietÃ di spunti e contributi, per l' originalitÃ nella modalitÃ di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono giÃ aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia' Ã¨ realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attivitÃ di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / vsalute.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l'estrema sintesi di obiettivi e contenuti del Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell'evento digitale Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia'. Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l'Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie. Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l'ambiente, per la ripartenza del Paese, spiega ancora Palmisano. L'appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell'agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l'importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. 'Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati. Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l'occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall'innovazione per costruire un futuro migliore per l'ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità, ha continuato. La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell'Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro

del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell'innovazione. Il time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo, ha spiegato ancora. La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l'applicazione prima e poi l'industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un'integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil, ha concluso. L'evento è stata anche l'occasione per l'assegnazione dell'Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all'attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell'Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L'elaborato è stato scelto per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l'originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato. Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto Biotech, il futuro migliore Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti di cui il 34% impiegato in attività di R&S e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / studiocataldi.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

A cura di AdnKronos Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l'estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell'evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia'."Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l'Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie"."Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l'ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L'appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell'agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l'importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi.'Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati"."Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l'occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall'innovazione per costruire un futuro migliore per l'ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato."La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell'Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro

del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell'innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora."La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l'applicazione prima e poi l'industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un'integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso.L'evento è stata anche l'occasione per l'assegnazione dell'Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all'attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano.Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell'Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano.L'elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l'originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021.Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma.Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Utilitalia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

09/11/2020 18.52 - Adnkronos

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

"Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L' appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell' agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l' importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. "Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l' occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall' innovazione per costruire un futuro migliore per l' ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell' Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell' innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l' applicazione prima e poi l' industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un' integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo

che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L' evento è stata anche l' occasione per l' assegnazione dell' Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all' attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell' Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L' elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l' originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Unione Industriali Roma

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l' estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell' evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L' appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell' agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l' importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. "Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l' occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall' innovazione per costruire un futuro migliore per l' ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell' Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci

consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell' innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l' applicazione prima e poi l' industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un' integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L' evento è stata anche l' occasione per l' assegnazione dell' Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all' attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell' Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L' elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l' originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Zazoom

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Immagine di repertorio (Fotolia) Pubblicato il: 09/11/2020 18:53 Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l'estrema sintesi di obiettivi e contenuti del ' Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese ', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell'evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l'Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l'ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L'appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell'agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l'importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l'occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall'innovazione per costruire un futuro migliore per l'ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell'Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi

mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell'innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l'applicazione prima e poi l'industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un'integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup , andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L'evento è stata anche l'occasione per l'assegnazione dell'Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all'attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell'Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L'elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l'originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / glonaabot.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

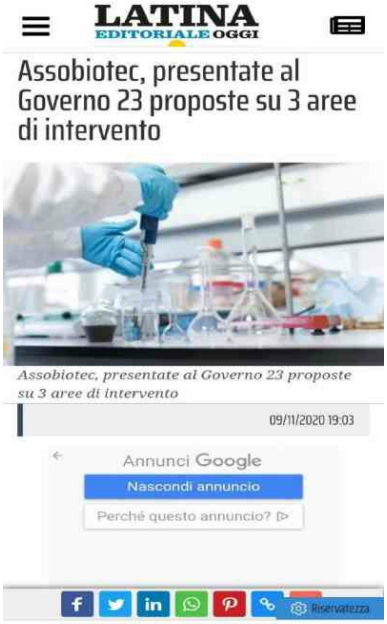
Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

lagazzettadelmezzogiorno.it Roma: Raggi, partita riqualificazione aree verdi Colosseo 13 giorni fa

ADNKRONOS / Latina Oggi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento


LATINA EDITORIALE OGGI

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

09/11/2020 19:03

Annunci Google

Nascondi annuncio

Perché questo annuncio?

Immagine di repertorio (Fotolia) Pubblicato il: 09/11/2020 18:53 Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l'estrema sintesi di obiettivi e contenuti del ' Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese ', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell'evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l'Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l'ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L'appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell'agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l'importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l'occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall'innovazione per costruire un futuro migliore per l'ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell'Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell'innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l'applicazione prima e poi l'industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un'integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup , andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L'evento è stata anche l'occasione per l'assegnazione dell'Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all'attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell'Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L'elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l'originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Ciociaria Oggi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

CIOCIARIA
EDITORIALE OGGI

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l' estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell' evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L' appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell' agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l' importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. "Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l' occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall' innovazione per costruire un futuro migliore per l' ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell' Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell' innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l' applicazione prima e poi l' industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un' integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L' evento è stata anche l' occasione per l' assegnazione dell' Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all' attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell' Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L' elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l' originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Vvox

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l' estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell' evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L' appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell' agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l' importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. "Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l' occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall' innovazione per costruire un futuro migliore per l' ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell' Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell' innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l' applicazione prima e poi l' industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un' integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L' evento è stata anche l' occasione per l' assegnazione dell' Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all' attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell' Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L' elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l' originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%). Condividi su: Facebook Twitter Linkedin email.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / oggitreviso.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento.

Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l'estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell'evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l'Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l'ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L'appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell'agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l'importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. 'Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l'occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall'innovazione per costruire un futuro migliore per l'ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell'Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci

consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell'innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l'applicazione prima e poi l'industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un'integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L'evento è stata anche l'occasione per l'assegnazione dell'Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all'attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell'Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L'elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l'originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Padova News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l' estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell' evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L' appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell' agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l' importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. "Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l' occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall' innovazione per costruire un futuro migliore per l' ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell' Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci

consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell' innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l' applicazione prima e poi l' industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un' integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L' evento è stata anche l' occasione per l' assegnazione dell' Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all' attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell' Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L' elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l' originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%). (Adnkronos) Please follow and like us:

ADNKRONOS / Catania Oggi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

economiaRoma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; [...]

CataniaOggi - www.cataniaoggi.it

#economia Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l' estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell' evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L' appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell' agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l' importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. 'Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l' occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall' innovazione per costruire un futuro migliore per l' ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell' Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione

globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell' innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l' applicazione prima e poi l' industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un' integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L' evento è stata anche l' occasione per l' assegnazione dell' Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all' attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell' Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L' elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l' originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Olbia Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

AdnKronos

Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l' estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell' evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'."Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L' appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell' agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l' importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. 'Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l' occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall' innovazione per costruire un futuro migliore per l' ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell' Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci

consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell' innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l' applicazione prima e poi l' industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un' integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L' evento è stata anche l' occasione per l' assegnazione dell' Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all' attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano.Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell' Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L' elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l' originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma.Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Sassari Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l' estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell' evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'."Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L' appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell' agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l' importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. "Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l' occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall' innovazione per costruire un futuro migliore per l' ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell' Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci

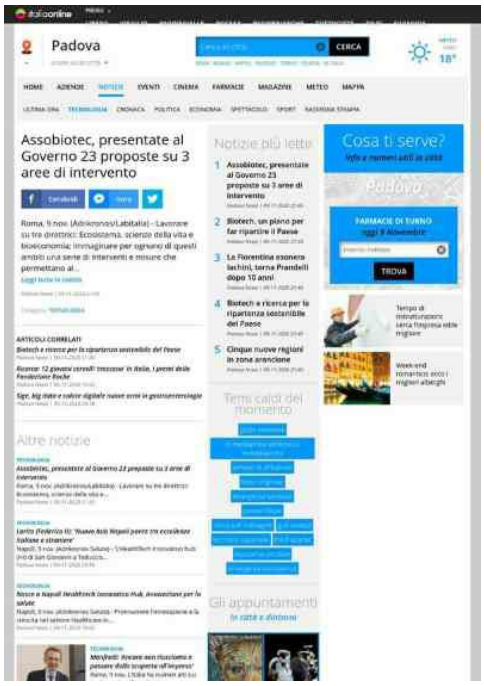
consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell' innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l' applicazione prima e poi l' industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un' integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L' evento è stata anche l' occasione per l' assegnazione dell' Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all' attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano.Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell' Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L' elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l' originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma.Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Virgilio

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Padova - Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento



Roma, 9 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l' estrema sintesi di obiettivi e contenuti del 'Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell' evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l' Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l' ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L' appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell' agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l' importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. "Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l' occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall' innovazione per costruire un futuro migliore per l' ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell' Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi mesi. Un quadro che ci

consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell' innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l' applicazione prima e poi l' industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un' integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup, andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L' evento è stata anche l' occasione per l' assegnazione dell' Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani - sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all' attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere - è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video - è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell' Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L' elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l' originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l' Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%). (Adnkronos) Please follow and like us:

ADNKRONOS / Circuito Virgilio Padova

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Assobiotec, presentate al Governo 23 proposte su 3 aree di intervento

http://padova.virgilio.it/notizielocali/assobiotec_presentate_al_governo_23_proposte_su_3_aree_di_intervento-63907965.html#b866e0cfc3ff3a34d5f446934c57f878

http://colli-euganei.virgilio.it/notizielocali/assobiotec_presentate_al_governo_23_proposte_su_3_aree_di_intervento-63907965.html#b866e0cfc3ff3a34d5f446934c57f879

http://abano-terme.virgilio.it/notizielocali/assobiotec_presentate_al_governo_23_proposte_su_3_aree_di_intervento-63907965.html#b866e0cfc3ff3a34d5f446934c57f880

http://agna.virgilio.it/notizielocali/assobiotec_presentate_al_governo_23_proposte_su_3_aree_di_intervento-63907965.html#b866e0cfc3ff3a34d5f446934c57f881

http://albignasego.virgilio.it/notizielocali/assobiotec_presentate_al_governo_23_proposte_su_3_aree_di_intervento-63907965.html#b866e0cfc3ff3a34d5f446934c57f882

http://arquallara-veneta.virgilio.it/notizielocali/assobiotec_presentate_al_governo_23_proposte_su_3_aree_di_intervento-63907965.html#b866e0cfc3ff3a34d5f446934c57f883

http://arqua-petrarca.virgilio.it/notizielocali/assobiotec_presentate_al_governo_23_proposte_su_3_aree_di_intervento-63907965.html#b866e0cfc3ff3a34d5f446934c57f884

http://arre.virgilio.it/notizielocali/assobiotec_presentate_al_governo_23_proposte_su_3_aree_di_intervento-63907965.html#b866e0cfc3ff3a34d5f446934c57f885

http://arzergrande.virgilio.it/notizielocali/assobiotec_presentate_al_governo_23_proposte_su_3_aree_di_intervento-63907965.html#b866e0cfc3ff3a34d5f446934c57f886

http://bagno-di-sopra.virgilio.it/notizielocali/assobiotec_presentate_al_governo_23_proposte_su_3_aree_di_intervento-63907965.html#b866e0cfc3ff3a34d5f446934c57f887

http://baone.virgilio.it/notizielocali/assobiotec_presentate_al_governo_23_proposte_su_3_aree_di_intervento-63907965.html#b866e0cfc3ff3a34d5f446934c57f888

http://barbona.virgilio.it/notizielocali/assobiotec_presentate_al_governo_23_proposte_su_3_aree_di_intervento-63907965.html#b866e0cfc3ff3a34d5f446934c57f889

http://battaglia-terme.virgilio.it/notizielocali/assobiotec_presentate_al_governo_23_proposte_su_3_aree_di_intervento-63907965.html#b866e0cfc3ff3a34d5f446934c57f890

http://boara-pisani.virgilio.it/notizielocali/assobiotec_presentate_al_governo_23_proposte_su_3_aree_di_intervento-63907965.html#b866e0cfc3ff3a34d5f446934c57f891

Immagine di repertorio (Fotolia) Pubblicato il: 09/11/2020 18:53 Lavorare su tre direttrici: Ecosistema, scienze della vita e bioeconomia; immaginare per ognuno di questi ambiti una serie di interventi e misure che permettano al comparto di incrementare la propria competitività su scala globale e di esprimere al meglio le sue straordinarie potenzialità nella lotta alla pandemia e per una ripartenza sostenibile del pianeta. È questa l'estrema sintesi di obiettivi e contenuti del ' Piano per il biotech nazionale e lo sviluppo del Paese ', presentato oggi da Assobiotec in occasione dell'evento digitale 'Biotech, il futuro migliore. Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia'. "Il Piano che abbiamo presentato oggi -dichiara Riccardo Palmisano presidente Assobiotec- è il risultato di un lungo lavoro di confronto e condivisione su diversi temi di interesse comuni a tutto il mondo del biotech discussi, in questi mesi, con i diversi attori del comparto ma anche con Istituzioni e rappresentanti del governo. Siamo convinti che l'Italia abbia le capacità per competere in uno tra i settori su cui si baserà il futuro del pianeta: le biotecnologie". "Il nostro auspicio oggi è che questo documento possa diventare un utile e agile strumento per i decisori politici chiamati a definire e disegnare interventi di policy. Un possibile manuale dal quale partire per far finalmente diventare il biotech motore essenziale per la salute, per l'ambiente, per la ripartenza del Paese", spiega ancora Palmisano. L'appello, forte e unanime, è quello di mettere fin da ora ricerca, innovazione, biotech, al centro dell'agenda del governo. Sono infatti i Paesi che per primi hanno capito l'importanza del circolo virtuoso innovazione-produttività-crescita quelli che si sono posizionati meglio in termini di competitività di sistema di lungo periodo e che hanno dimostrato maggiore resilienza alle crisi. Puntare su Ricerca e sviluppo significa puntare lo sguardo verso un futuro possibile e sostenibile -aggiunge Palmisano- il tutto in un sistema che incentivi e favorisca sempre più partnership pubblico private per un rapido ed efficace raggiungimento dei risultati". "Ringrazio Assobiotec Federchimica per questo importante momento di confronto -spiega la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti- il tempo che viviamo ci dà l'occasione straordinaria di generare opportunità nuove e di ripartire con ancora maggiore consapevolezza dalla scienza, dalla ricerca e dall'innovazione per costruire un futuro migliore per l'ambiente e la salute delle cittadine e dei cittadini. È un percorso che va sostenuto con coraggio e tenacia, perché è da qui che il Paese si rimette in cammino. È adesso il tempo di cambiare il paradigma e di disegnare il futuro delle nostre comunità", ha continuato. "La pandemia che stiamo vivendo -ha sottolineato Gaetano Manfredi, ministro dell'Università e della Ricerca- è un evento straordinario ma è anche il paradigma di una trasformazione globale che il nostro mondo stava già attraversando e che si è profondamente accelerata in questi ultimi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

mesi. Un quadro che ci consente di mettere al centro del dibattito pubblico i temi della ricerca e dell'innovazione. Il 'time to market' delle scoperte è molto breve, per questo il settore biotech, che rappresenta in sé tutto quello che oggi significa fare innovazione, è decisivo", ha spiegato ancora. "La ricerca di base deve lavorare di pari passo con l'applicazione prima e poi l'industrializzazione di quelle che sono le nuove scoperte. Tutto ciò richiede un'integrazione forte di tutta la filiera della ricerca pubblica e privata con modelli innovativi. Nel campo del farmaceutico il biotech deve godere di un legame stretto con le startup , andando a costruire un partenariato come leva di innovazione. Il contributo che può quindi venire dal mondo delle tecnologie e del biotech è fondante per la nostra società a prescindere dal pur importante apporto sul Pil", ha concluso. L'evento è stata anche l'occasione per l'assegnazione dell'Assobiotec media award e del Premio Federchimica Giovani sezione biotecnologie. Il primo - un riconoscimento che dal 2014 viene dato alla capacità di raccontare tematiche complesse, rendendole accessibili al grande pubblico, che vuole richiamare all'attenzione il valore della corretta informazione della scienza, indispensabile strumento di progresso e di benessere è stato assegnato alla biologa, giornalista e divulgatrice scientifica Barbara Gallavotti. Queste le motivazioni: 'per la straordinaria capacità di divulgare la scienza, per il linguaggio sempre chiaro e fruibile, per i diversi e inediti approfondimenti sul nuovo Coronavirus, per le stimolanti riflessioni su temi di ampio respiro come la ricerca scientifica e il diritto alla cura'. A consegnare (virtualmente) il premio è stato il presidente di Assobiotec Federchimica, Riccardo Palmisano. Il secondo - un concorso riservato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale, chiamati a presentare un racconto, un reportage giornalistico, una presentazione, un fumetto o un video è stato assegnato, per la sezione biotecnologie, al progetto 'Sars-Cov-2: Non ci hai spaventato, ma vogliamo sapere tutto su di te', delle classi 2E, 2F e 3E dell'Istituto Comprensivo Calasanzio, Scuola Secondaria di I Grado G.Negri di Milano. L'elaborato è stato scelto "per la ricchezza e la varietà di spunti e contributi, per l'originalità nella modalità di presentazione, per il ricco lavoro di approfondimento portato avanti dai ragazzi della scuola e per il coinvolgimento allargato a docenti ed esperti del tema trattato". Ha premiato Elena Sgaravatti del consiglio di presidenza di Assobiotec Federchimica. Sono già aperte le iscrizioni per il premio 2021. Il progetto 'Biotech, il futuro migliore - Per la nostra salute, per il nostro ambiente, per l'Italia' è realizzato da Assobiotec con il supporto di StartupItalia e grazie al sostegno di AbbVie, AGC Biologics, Alexion, Bayer CropScience, Bristol-Myers Squibb, Daiichi Sankyo, DemBiotech, DiaSorin, Genenta Science, Genextra, Novartis, Qiagen, Rottapharm Biotech, Sanofi e UCB Pharma. Il comparto del biotech conta 696 imprese attive in Italia a fine 2019, 13 mila gli addetti - di cui il 34% impiegato in attività di R&S - e un fatturato totale di oltre 12 miliardi di euro. Il 49% delle imprese biotech ha come settore di applicazione prevalente quello legato alla salute umana, il 39% la produzione e/o lo sviluppo di prodotti e servizi per applicazioni industriali o ambientali (29,9%) o per applicazioni veterinarie, agricole e zootecniche (8,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com